



Piano Triennale Offerta Formativa

FIORI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FIORI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4689/A19a del 12/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 93

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- Il territorio a vocazione residenziale ha visto una rapida crescita della popolazione per la presenza nel comprensorio di attività produttive. - Esiste una prevalenza di famiglie con entrambi i genitori occupati nel lavoro e aumento di famiglie monogenitoriali. - Convivono una pluralità di modelli culturali, in presenza di famiglie di diverse provenienze anche con cittadinanza non italiana -

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Territorio si è caratterizzato nel tempo come comune in prevalenza residenziale, con la presenza di molte famiglie anche giovani con figli. Tuttora è presente una notevole mobilità'. Le risorse e le competenze utili per la scuola presenti nel territorio sono - realtà associative e aggregative sociali e di volontariato (sportive, ludiche, culturali); gruppi educativi territoriali che promuovono sani e corretti comportamenti di convivenza civile - oratori parrocchiali che promuovono la prevenzione del disagio sociale e la ricerca del benessere psicofisico e relazionale dei ragazzi del territorio - reti educative con esperienze consolidate di collaborazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La presenza di un'ascensore permette di superare le barriere architettoniche. Negli edifici scolastici sono presenti porte antipanico e servizi igienici per disabili. L'Amministrazione comunale si fa carico degli interventi di manutenzione ordinaria. La raggiungibilità dei plessi, per gli alunni, è garantita dal trasporto comunale. Nei diversi plessi sono presenti LIM, PC, ecc, in numero variabile.

Vincoli

- La struttura dell'edificio scolastico di Formigine è in fase di ristrutturazione ed adeguamento antisismico- Permane la necessità di attrezzare diverse aule, ancora sprovviste, con LIM e PC.
- le risorse economiche disponibili sono scarse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ FIORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM06800X
Indirizzo	VIA DONATI 8 - 41043 FORMIGINE
Telefono	059558249
Email	MOMM06800X@istruzione.it
Pec	momm06800x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamediafiori.it
Numero Classi	46
Totale Alunni	1068

Approfondimento

Nel triennio 2016/2019 la Scuola Media Fiori ha avuto continuità per quanto riguarda il dirigente scolastico, nel primo anno come titolare, e successivamente come reggente.

Dall'a.s. 2019/2020 la scuola ha una nuova dirigente scolastica titolare

ALLEGATI:

pattocorresponsabilita.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

La palestra del plesso di Casinalbo è situata al di fuori dell'edificio scolastico, gli alunni si recano nella struttura accompagnati dal docente e da un collaboratore scolastico.

Per il plesso di Magreta viene utilizzata la sala polivalente "Beltrami" per attività di teatro, musica ecc..ubicata all'esterno dell'edificio, raggiungibile dagli alunni accompagnati dai docenti.

Per il plesso di Magreta il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'acquisto di pc per il nuovo laboratorio d'informatica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	23

Approfondimento

Relativamente alle caratteristiche socio anagrafiche del personale docente si può rilevare che l'87% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi il 39,4% presta servizio nella Scuola da oltre 10 anni, garantendo così una buona stabilità all'organizzazione didattica. L'84,8% dei docenti possiede una laurea. Il Dirigente Scolastico di nuova nomina ha conseguito la titolarità dell'Istituto.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Partendo dalle priorità individuate nel RAV, già precedentemente pubblicate e presenti sul portale “Scuola in Chiaro” del M.I.U.R, si pianificano alcune azioni significative per raggiungere i traguardi individuati. Tale pianificazione ha un “respiro triennale”, cioè copre l’arco longitudinale del triennio di validità del PTOF; sarà cura del N.I.V (Nucleo Interno di Valutazione) valutare i risultati raggiunti, per poi condividerli con l’intera comunità scolastica, al fine di apportare modifiche/miglioramenti nel tempo. Il punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento sono dunque gli elementi conclusivi del RAV, esplicitando la connessione tra Obiettivi di Processo e Priorità.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Monitorare le programmazioni didattiche disciplinari per garantire il raggiungimento degli obiettivi cognitivi al termine del triennio

Traguardi

-Mantenere sistematica la produzione, somministrazione, valutazione e tabulazione degli esiti delle prove comuni strutturate per classi parallele -promuovere momenti di verifica e discussione dei dati emersi per un adeguamento della didattica -
tabulare i dati emersi per un confronto preliminare sullo svolgimento delle programmazioni dei dipartimenti



Priorità

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

Traguardi

-potenziamento attraverso attività di approfondimento ed ampliamento del curriculum anche con l'uso delle TIC -recupero e consolidamento degli apprendimenti per alunni in difficoltà nel rispetto dei ritmi, tempi e capacità di ognuno anche con l'uso delle TIC -Accoglienza ed alfabetizzazione per gli alunni stranieri

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

mantenere il buon target ottenuto dalla scuola nelle prove Invalsi di Italiano e matematica, migliorare i risultati nelle prova Invalsi di inglese-listening

Traguardi

migliorare ulteriormente a fronte dei risultati della media del Nord Est Potenziare (in positivo) l'effetto scuola tra le classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Traguardi

Aumentare la fascia di studenti con giudizio del comportamento superiore a "discreto"

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



In riferimento al comma 7 della Legge 107/15 :

"Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari...."

Viste le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione, si definiscono i seguenti obiettivi formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO L' ACQUISIZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso



Attraverso gli obiettivi di processo collegati al percorso, la scuola intende promuovere azioni di sviluppo educativo riguardanti lo studente in quanto persona inserita in una società

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Esperire metodologie/Modalità didattiche innovative, anche attraverso l'utilizzo delle Nuove Tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

"Obiettivo:" Coinvolgere un maggior numero di alunni/classi nell'uso attivo e consapevole delle TIC, facendo conoscere ed utilizzare App e Software specifici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi semplificati (con le TIC e non) per il raggiungimento degli obiettivi minimi negli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

"Obiettivo:" Organizzazione di attività volte a potenziare ed approfondire i temi disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rilevare le competenze e analizzare i bisogni formativi del personale in servizio, per stimolare la crescita professionale docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DA PARTE DI TUTTE LE CLASSI DELL'ACCOUNT PERSONALE DEGLI ALUNNI NEL DOMINIO "SCUOLAMEDIAFIORI", PER COMUNICARE ATTRAVERSO CLASSROOM, UTILIZZARE LE GOOGLE APPS FOR EDUCATION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Animatore digitale:

Unità formativa per docenti sulla creazione degli account per gli alunni all'inizio di ciascun anno scolastico

Risultati Attesi

utilizzo da parte di tutte le classi dell'account personale degli alunni nel dominio "scuolamediafiori", per comunicare attraverso Classroom, utilizzare le Google Apps for Education

utilizzo di tutte le funzioni del registro elettronico (prenotazione colloqui ecc..)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI, PROGETTAZIONE DI UNA O DUE UNITÀ DIDATTICHE DA REALIZZARSI CON STRUMENTI MULTIMEDIALI, CON LA COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO E/O DELL'ORGANICO POTENZIATO CON CONDIVISIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

coordinatori e docenti dei dipartimenti disciplinari

All'interno dei dipartimenti, progettazione di una o due unità didattiche da realizzarsi con strumenti multimediali, con la collaborazione dei docenti di sostegno e/o dell'organico potenziato con condivisione di criteri di valutazione

Risultati Attesi

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE , CORSO ED ESAME KET, CORSO DI LINGUA LATINA, PREPARAZIONE E PARTECIPAZIONE A GIOCHI MATEMATICI A SQUADRE ED INDIVIDUALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti curricolari

❖ PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Percorso di miglioramento dei risultati nelle prove di rilevazione interne ed esterne

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" personalizzazione dei percorsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Creare un ambiente di apprendimento inclusivo, innovativo, stimolante e coinvolgente per promuovere il successo formativo di tutti. Adattare le richieste alle esigenze degli alunni (eccellenze, bes, dsa, stranieri, diversamente abili) anche con l'uso delle TIC e con strategie e metodologie individualizzate e personalizzate

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare gli incontri e le attività con i docenti della scuola primaria Potenziare il supporto alle famiglie ed agli alunni delle classi terze nella scelta della scuola superiore

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Monitorare le programmazioni didattiche disciplinari per garantire il raggiungimento degli obiettivi cognitivi al termine del triennio

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

mantenere il buon target ottenuto dalla scuola nelle prove Invalsi di Italiano e matematica, migliorare i risultati nelle prova Invalsi di inglese-listening

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI PER ALUNNI IN DIFFICOLTÀ

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Attività in piccolo gruppo con docenti di sostegno e/o dell'organico potenziato

Coordinamento con educatori del Get

Tutoraggio con educatori in orario curricolare

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove comuni e nelle prove Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI NELLE DIVERSE DISCIPLINE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2020	Genitori	Docenti

Responsabile

docenti dei dipartimenti:somministrazione di due prove comuni nei quadrimestri

Risultati Attesi

Miglioramento esiti scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: QUESTIONARIO A TUTTI I DOCENTI DI RILEVAZIONE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO FREQUENTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/12/2019	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali PTOF

Risultati Attesi

Incremento dell'aggiornamento professionale dei docenti. miglioramento della prassi didattica curricolare

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Percorso di miglioramento 1

“Inclusione scolastica attraverso l'acquisizione e valorizzazione delle competenze”

Percorso di miglioramento 2

“Percorso di miglioramento degli esiti scolastici”

ALLEGATI:

RoadMap 2019-22 A-Fiori.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FIORI

MOMM06800X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FIORI MOMM06800X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:

Curricolo civica 2021-2023.docx.pdf

Approfondimento

Il tempo scuola dei ragazzi è di 30 ore che vengono suddivise in sei mattine

Lunedì-sabato	8.10 - 13.10
---------------	--------------

Disciplina	classe prima	classe seconda	classe terza
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FIORI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Regolamento d'Istituto

ALLEGATO:

REGOLAMENTO D'ISTITUTO FIORI 2021.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il curriculum di Educazione Civica

ALLEGATO:

CURRICOLO CIVICA 2021-2023.DOCX.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Patto di Corresponsabilità

ALLEGATO:

PATTO CORRESPONSABILITÀ.DOC.PDF

Approfondimento

SCUOLA MEDIA STATALE "A. FIORI "

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI MATEMATICA E SCIENZE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi educativi comuni	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisire l'autocontrollo fisico e verbale, come strumento di rispetto reciproco, sia in riferimento ai coetanei che agli adulti;2. Partecipare positivamente alla vita della classe, intervenendo in modo appropriato e pertinente;3. Essere disponibili verso gli altri, valorizzando le possibilità di aiuto reciproco;4. Rispettare le regole di comportamento, le risorse e le strutture scolastiche;5. Rispettare i tempi e le istruzioni di lavoro;6. Acquisire una efficace organizzazione dei materiali e degli strumenti;7. Eseguire con ordine e completezza i compiti assegnati.
----------------------------	---

<p>Obiettivi generali comuni</p>	<p>1. esaminare situazioni, fatti e fenomeni; 2. riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze; 3. porsi problemi e prospettare soluzioni; 4. verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentali; 5. inquadrare in uno stesso schema logico questioni diverse; 6. comprendere la terminologia scientifica corrente ed utilizzare un linguaggio chiaro, rigoroso e sintetico; 7. considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.</p>
<p>Obiettivi specifici</p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Stimolare le capacità intuitive degli alunni; 2. condurre gradualmente a verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti via via più organizzati; 3. sollecitare ad esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli

	<p>e rappresentazioni grafiche che facilitino l'organizzazione del pensiero;</p> <p>4. guidare alla capacità di analisi e di sintesi;</p> <p>5. avviare alla consapevolezza ed alla padronanza del calcolo e della misurazione</p>
<p>Obiettivi specifici</p> <p><u>SCIENZE</u></p>	<p>imparare a riconoscere i fatti e i fenomeni e ad acquisire la capacità di osservazione della natura che lo circonda.</p> <p>capacità di collegare le conoscenze; attraverso lo studio di fenomeni fisici, chimici e naturali individuare le strette relazioni tra essi; applicare le conoscenze o leggi apprese in contesti diversi o di diverso ambito disciplinare;</p> <p>saper riconoscere, attraverso lo studio dei fenomeni, le relazioni matematiche esistenti tra essi: saper analizzare i dati, interpretarli ed elaborarli attraverso gli</p>

strumenti della matematica;

4. conoscere il proprio corpo, saperne riconoscere i meccanismi fondamentali di funzionamento; saper mantenere il proprio stato di salute fisica e mentale come dovere dell'individuo verso se stesso e la società;

5. riconoscere le principali relazioni tra i viventi e tra essi e l'ambiente fisico per studiare le strette interazioni tra gli elementi che caratterizzano un ambiente naturale. Studiare le modalità di intervento dell'uomo sull'ambiente naturale e maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle risorse;

6. conoscere la storia e l'evoluzione del pensiero scientifico in relazione ai cambiamenti della società. Comprensione della stretta interrelazione esistente tra l'evoluzione delle scienze e quella della condizione umana, anche negli aspetti più

problematici del momento attuale;
arricchire il linguaggio attraverso
l'acquisizione e l'uso dei termini specifici
della disciplina.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come strumenti valutativi saranno usati: colloqui e interrogazioni,
discussioni in classe, relazioni scientifiche, esame dei quaderni, test
conoscitivi,

test di esecuzione, prove scritte formative e sommative.

Orientativamente si prevedono almeno quattro verifiche scritte a
quadrimestre per la matematica e almeno due verifiche a quadrimestre
per le scienze.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI		OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI SUL REGISTRO DEL DOCENTE E SUL REGISTRO ELETTRONICO	
MATEMATICA		MATEMATICA	
M ₁	Conoscenza degli elementi propri della disciplina	CONOSCENZA	Conoscenza degli elementi propri della disciplina
M	Comprensione ed uso dei		Comprensione ed uso dei

2	linguaggi specifici		linguaggi specifici
M ₃	Osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti	ABILITA'	Osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti
M ₄	Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica		Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica
SCIENZE		SCIENZE	
S ₁	Conoscenza degli elementi propri delle discipline	CONOSCENZA	Conoscenza degli elementi propri delle discipline
S ₂	Osservazione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti		
S ₃	Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale		
S ₄	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	LINGUAGGIO	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

MATEMATICA			
OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE			
CRITERI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI Classe 1 [^]	OBIETTIVI Classe 2 [^]	OBIETTIVI Classe 3 [^]
<p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA MATERIA. • COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI. 	<p>1. Conoscere termini, simboli, definizioni, proprietà e metodi di rappresentazione.</p>	<p>1. Conoscere termini, tecniche, definizioni, proprietà, formule, enunciati e metodi di rappresentazione.</p>	<p>1. Conoscere termini, proprietà, tecniche, definizioni, proprietà, metodi di rappresentazione.</p>
	<p>1. Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p> <p>2. Saper</p>	<p>1. Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p>	<p>1. Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p>

	costruire ed interpretare le rappresentazioni grafiche.	2. Saper costruire ed interpretare le rappresentazioni grafiche.	co int rap gra
<p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • OSSERVAZIONE DI FATTI, INDIVIDUAZIONE E APPLICAZIONI DI RELAZIONI, PROPRIETA', PROCEDIMENTI. • IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI PROBLEMI, FORMULAZIONE DI IPOTESI E DI SOLUZIONI E LORO VERIFICA. 	1. Saper individuare proprietà note.	1. Saper individuare proprietà.	1. S inc pro
	2. Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.	2. Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.	2. ap pr tec ca
	3. Saper utilizzare gli strumenti e i metodi di misura.	3. Saper stabilire, sotto la guida dell'insegnante, relazioni tra grandezze.	3. stabi tra g sinte form mate
	1. Saper	1. Saper	1. S

	<p>riconoscere i dati ed individuare l'obiettivo.</p> <p>2. Saper applicare procedure operative risolutive di un problema.</p> <p>3. Saper verificare la coerenza fra dati e risultati.</p>	<p>riconoscere i dati ed individuare l'obiettivo.</p> <p>2. Saper applicare procedure operative risolutive di un problema.</p> <p>3. Saper verificare la coerenza fra dati e risultati.</p>	<p>ric...</p> <p>da...</p> <p>inc...</p> <p>l'o...</p> <p>2.</p> <p>ap...</p> <p>pr...</p> <p>op...</p> <p>ris...</p> <p>pr...</p> <p>3.</p> <p>ve...</p> <p>co...</p> <p>e r...</p>
--	---	---	--

SCIENZE :			
OBIETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE			
CRITERI DI VALUTAZIONE			

	OBIETTIVI Classe 1 [^]	OBIETTIVI Classe 2 [^]	OBIETTIVI Classe 3 [^]
<p>CONOSCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLE DISCIPLINE. • OSSERVAZIONE DI FATTI E FENOMENI, ANCHE CON L'USO DEGLI STRUMENTI. 	<p>1. Conoscere termini, leggi, princìpi, fatti e saperli ripetere.</p>	<p>1. Conoscere termini, leggi, princìpi, fatti e saperli ripetere.</p>	<p>1. Conoscere termini, leggi, princìpi, fatti e saperli ripetere.</p>
	<p>1. Saper raccogliere ed ordinare su una scheda i dati di una</p>	<p>1. Saper riconoscere analogie e differenze.</p>	<p>1. Saper riconoscere analogie e differenze.</p>

	<p>osservazione o di una esperienza.</p> <p>2. Saper descrivere una esperienza svolta.</p>	<p>2. Saper utilizzare strumenti (tabelle, grafici, schede di lavoro).</p>	<p>2. Saper utilizzare strumenti (tabelle, grafici, schede di lavoro).</p>
	<p>1. Saper utilizzare i concetti appresi.</p>	<p>1. Saper utilizzare i concetti appresi.</p>	<p>1. Saper formulare ipotesi utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>2. Saper utilizzare i concetti</p>

			appresi.
<p><u>LINGUAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI. 	<p>1. Comprendere ed utilizzare termini, simboli, tabelle e grafici.</p>	<p>1. Saper esporre utilizzando il linguaggio specifico.</p>	<p>1. Saper esporre utilizzando il linguaggio specifico.</p>

NUCLEI TEMATICI DI MATEMATICA			
<u>I NUMERI</u>			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
SCANSIONE INTERNA DEI GRUPPI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE	DESCRITTORI	VOTO
	1. Conoscere termini, definizioni, principi,	possiede complete e approfondite	10

<p>tecniche, proprietà, formule, enunciati e metodi di rappresentazione.</p> <p>2 Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p> <p>3 Saper costruire ed interpretare le rappresentazioni grafiche.</p> <p>4 Saper individuare proprietà.</p> <p>5 Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.</p> <p>6 Saper stabilire relazioni tra grandezze e sintetizzarle in formule matematiche.</p> <p>7 Saper riconoscere i dati ed individuare l'obiettivo.</p> <p>8 Saper applicare procedure operative risolutive di un problema.</p> <p>9 Saper verificare la coerenza fra dati e risultati.</p>	<p>conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve con destrezza esercizi di notevole complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</p>	
	<p>per la descrizione particolareggiata degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese</p>	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi complessi;</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</p>
<p>per la descrizione particolareggiata degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese</p>	<p>possiede valide conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</p>	8

	vedere la tabella successiva	<p>possiede buone conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo abbastanza appropriato la terminologia e i simboli</p>	7
		<p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;</p> <p>risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note;</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli</p>	6
		<p>possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;</p> <p>riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione;</p> <p>utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole</p>	5
		<p>possiede una conoscenza</p>	4

		<p>frammentaria e lacunosa;</p> <p>risolve in modo incompleto e scorretto gli esercizi;</p> <p>comprende poco la terminologia, la utilizza parzialmente e in modo scorretto</p>	
--	--	---	--

NUCLEI TEMATICI DI MATEMATICA	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 1	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 2	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 3	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 4
<u>I NUMERI</u> <u>SOTTONUCLEI</u>	conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Osservazioni di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.	Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.
1 SISTEMI	Conosce la differenza tra cifra e numero .	Usa correttamente i simboli e le convenzioni.	Riconosce il valore posizionale delle cifre ed applica la legge del valore di	

<p>DI NUMERAZIONE</p>	<p>Conosce la legge del valore di posizione .</p> <p>Conosce il significato e l'uso dello zero .</p> <p>Conosce sistemi di numerazione posizionali non decimali.</p>		<p>posizione .</p> <p>Sa trasformare un numero dal sistema decimale in un sistema in base diversa da 10 e viceversa.</p>	
<p>2 OPERAZIONI IN N E IN ALTRI INSIEMI NUMERICI ESPRESSIONI NUMERICHE</p>	<p>Conosce le proprietà delle operazioni.</p> <p>Conosce le procedure per lo svolgimento delle espressioni numeriche (regole di precedenza delle operazioni,</p>	<p>Sa utilizzare e costruire tabelle a doppia entrata.</p> <p>Sa utilizzare grafi a frecce o tabelle.</p> <p>Sa utilizzare metodi di rappresentazione grafica.</p>	<p>Sa correlare i dati.</p> <p>Risolve semplici equazioni in N.</p> <p>Risolve equazioni e disequazioni in N.</p>	<p>Usa opportunamente operazioni, operatori, espressioni per risolvere problemi.</p>

	priorità imposte dai diversi tipi di parentesi).	sa utilizzare la notazione letterale per esprimere proprietà		
3 ELEVAMENTO A POTENZA	Conosce definizioni e proprietà.	Usa termini e simboli.	<p>Calcola le Potenze e le radici con l'uso delle tavole.</p> <p>Usa le potenze di 10 per esprimere l'ordine di grandezza di un numero.</p> <p>Applica le proprietà.</p> <p>Risolve espressioni.</p>	Sa risolvere semplici problemi con l'uso delle potenze.
4 RISOLUZIONE DI PROBLEMI		Sa rappresentare il procedimento di risoluzione di un problema aritmetico .		<p>Sa riconoscere i dati impliciti ed espliciti di un problema.</p> <p>Sa descrivere le tappe che portano dall'analisi dei dati alla soluzione di un problema.</p> <p>Sa individuare problemi con</p>

				struttura analoga
5 1. 2. LA FRAZIONE 3. COME OPERATORE	Sa spiegare cosa sono e come si simbolizzano le unità frazionarie e le frazioni.	Sa rappresentare graficamente i numeri frazionari sulla retta orientata.	Sa classificare le frazioni . Scrive le divisioni che non hanno risultato in N sotto forma di frazioni. Sa calcolare frazioni di numeri e misure. Sa applicare la proprietà invariante.	
6 NUMERI RAZIONALI ASSOLUTI	Sa spiegare che cosa sono le unità frazionarie Sa usare le frazioni come operatore Sa descrivere qualsiasi numero decimale finito e distinguere fra numeri	Sa simbolizzare le unità frazionarie e le frazioni. . Sa rappresentare un numero decimale finito sotto forma di frazione decimale e viceversa. Sa rappresentare	Sa classificare le frazioni Sa confrontare frazioni qualsiasi. Sa riconoscere frazioni equivalenti. Sa costruire frazioni equivalenti.	E' in grado di risolvere semplici problemi diretti con le frazioni. E' in grado di risolvere problemi con le frazioni.

	<p>decimali finiti e numeri decimali periodici</p> <p>Conosce le proprietà delle operazioni nell'insieme Q.</p>	<p>i numeri razionali sulla retta.</p>	<p>E' in grado di eseguire semplici operazioni con le frazioni.</p> <p>E' in grado di eseguire sulle frazioni tutte le operazioni dell'aritmetica e di risolvere espressioni.</p>	
<p>7</p> <p>ESTRAZIONE DI RADICE E NUMERI IRRAZIONALI</p>	<p>Sa spiegare che cosa sono i numeri irrazionali.</p> <p>Conosce definizioni e proprietà delle radici.</p>	<p>Comprende ed usa correttamente la terminologia specifica.</p>	<p>Sa riconoscere un numero irrazionale.</p> <p>Sa usare le tavole numeriche per l'estrazione di radice quadrata e cubica.</p> <p>Sa determinare la posizione di alcuni numeri irrazionali sulla retta orientata</p>	<p>E' in grado di risolvere problemi con le radici quadrate.</p>
<p>8</p> <p>RAPPORTI E PROPORZIONI</p>	<p>Conosce i termini di un rapporto.</p> <p>Conosce le</p>	<p>Rappresenta graficamente le funzioni che conosce.</p>	<p>Sa calcolare il rapporto tra due grandezze omogenee.</p>	<p>Sa utilizzare le proporzioni nella soluzione di problemi.</p>



<p>LA PROPORZIONALITA' DIRETTA E INVERSA APPLICAZIONI DELLA PROPORZIONALITA'</p>	<p>proprietà fondamentali delle proporzioni.</p> <p>Sa distinguere le variabili dipendenti dalle indipendenti.</p> <p>Sa distinguere fra le funzioni quelle matematiche da quelle empiriche.</p> <p>Conosce le proprietà delle grandezze direttamente e inversamente proporzionali</p>		<p>Sa calcolare il termine incognito in un rapporto.</p> <p>Individua leggi di proporzionalità diretta, inversa, quadratica.</p> <p>Sa applicare le proprietà delle proporzioni</p> <p>.Sa utilizzare le proporzioni per il calcolo delle percentuali</p>	
<p>9 INSIEME DEI NUMERI REALI E</p>	<p>Conosce termini, simboli, convenzioni e proprietà.</p>	<p>Usa correttamente simboli e convenzioni.</p>	<p>Ordina e confronta i relativi in Z.</p> <p>Esegue operazioni in Z e Q.</p> <p>Risolve espressioni in Z e Q.</p>	

RELATIVI			Utilizza le regole di calcolo in operazioni ed espressioni.	
10 CALCOLO LETTERALE	Conosce le proprietà di Monomi e Polinomi.		Confronta i Monomi. Esegue operazioni con Monomi e Polinomi. Sa calcolare semplici prodotti notevoli.	
11 EQUAZIONI	Conosce termini, definizioni e principi delle equazioni.	Traduce sequenze di informazioni in equazioni.	Risolve equazioni a termini interi e frazionari. Sa eseguire la verifica di un'equazione	Risolve semplici problemi con le equazioni.

NUCLEI TEMATICI DI MATEMATICA

SPAZIO E FIGURE			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
SCANSIONE INTERNA DEI GRUPPI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE	DESCRITTORI	VOTO
SPAZIO E FIGURE	<p>1 Conoscere termini, definizioni, principi, tecniche, proprietà, formule, enunciati e metodi di rappresentazione.</p> <p>2 Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p> <p>3 Saper costruire ed interpretare le rappresentazioni grafiche.</p> <p>4 Saper individuare proprietà.</p> <p>5 Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.</p> <p>6 Saper stabilire relazioni tra grandezze e sintetizzarle in formule matematiche.</p> <p>7 Saper riconoscere i dati ed individuare l'obiettivo.</p>	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve con destrezza esercizi di notevole complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</p>	10
	<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi complessi;</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;</p>	9	

<p>8</p> <p>per applicare procedure operative risolutive di un problema.</p> <p>vedere</p> <p>la tabella successiva</p> <p>9</p> <p>per verificare la coerenza fra dati e risultati.</p> <p>per la descrizione particolareggiata degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese</p> <p>vedere</p> <p>la tabella successiva</p>	<p>8</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</p>	
	<p>8</p> <p>possiede valide conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</p>	8
	<p>7</p> <p>possiede buone conoscenze degli argomenti trattati</p> <p>imposta e risolve correttamente problemi di routine;</p> <p>utilizza in modo abbastanza appropriato la terminologia e i simboli</p>	7
	<p>6</p> <p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;</p> <p>imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive;</p> <p>utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli</p>	6
	<p>5</p> <p>possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti</p> <p>formalizza dati e incognite solo in</p>	5

		<p>situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole</p>	
		<p>possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria solo di alcuni argomenti</p> <p>formalizza in modo incompleto dati e incognite;</p> <p>disegna in modo impreciso le figure,</p> <p>non imposta alcuna strategia risolutiva o lo fa in modo carente e inefficace ;</p> <p>comprende scarsamente la terminologia, la utilizza in modo parziale e scorretto</p>	4

NUCLEI TEMATICI DI MATEMATICA	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 1	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 2	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 3	Obiettivi di apprendimento e competenze attese criterio 4
<u>SPAZIO E</u>	conoscenza degli	Comprensione ed uso dei	Osservazioni di	Identificazione

<p><u>FIGURE</u></p> <p><u>SOTTONUCLEI</u></p>	<p>elementi specifici della disciplina</p>	<p>linguaggi specifici.</p>	<p>fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.</p>	<p>e comp di prof formula ipotes soluzion verifi</p>
<p>1. 1</p> <p>ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI</p>	<p>Conosce le definizioni di punto, retta, piano.</p> <p>Conosce le posizioni reciproche tra le rette e tra retta e piano.</p>	<p>Conosce e utilizza i termini specifici.</p>	<p>Riconosce punti, rette, piani.</p> <p>Sa individuare le posizioni reciproche tra le rette e tra retta e piano.</p> <p>Riconosce e utilizza perpendicolarità e parallelismo.</p>	
<p>2</p> <p>ANGOLI E SEGMENTI: DEFINIZIONI, PROPRIETA'</p>	<p>Conosce i concetti di segmento e angolo.</p> <p>Sa effettuare costruzioni con gli strumenti della</p>	<p>Conosce i termini specifici.</p>	<p>Sa classificare segmenti ed angoli.</p>	

MISURA	geometria (asse di un segmento, bisettrice di un angolo).			
3 FIGURE PIANE : POLIGONI, TRIANGOLI, QUADRILATERI	Conosce termini , definizioni fondamentali e proprietà dei poligoni. Conosce termini , definizioni fondamentali e proprietà dei triangoli. Conosce termini , definizioni fondamentali e proprietà dei quadrilateri.	Usa correttamente simboli e convenzioni.	Sa classificare in base a lati e ad angoli . Sa costruire figure seguendo istruzioni.	Sa risolvere situazioni problematiche applicando le conoscenze anche in situazioni nuove.
4 STUDIO DELLE PROPRIETA' DEI	Sa indicare le proprietà generali dei poligoni e dei quadrilateri Riconosce i principali quadrilateri	Sa descrivere la proprietà attraverso il linguaggio simbolico adeguato.	Sa definire i principali quadrilateri attraverso le proprietà. Sa confrontare i quadrilateri per classificarli.	Sa risolvere situazioni problematiche applicando le conoscenze anche in situazioni nuove.

<p>POLIGONI</p>			<p>Sa trasformare un quadrilatero in un altro più particolare.</p>	
<p>5 EQUIESTENSIONE SUPERFICIE DELLE FIGURE PIANE</p>	<p>Conosce le proprietà delle figure piane. Conosce le proprietà di figure equivalenti ed equiscomponibili.</p>	<p>Usa correttamente gli strumenti della geometria. Usa e trasforma formule ed espressioni</p>	<p>Riconosce figure equiestese. Sa trasformare una figura equiestesa per Somma e per differenza. Sa calcolare l'area di figure piane in modo Diretto ed anche nel piano cartesiano.</p>	<p>Sa risolvere problemi semplici geometria piana, applicando conoscenze anche in situazioni nuove</p>
<p>6 TEOREMA DI PITAGORA E SUE APPLICAZIONI</p>	<p>Conosce il teorema di Pitagora.</p>	<p>Comprende ed usa correttamente le terminologia specifica.</p>	<p>Sa applicare il Teorema di Pitagora nel triangolo rettangolo e nelle altre figure piane.</p>	<p>Risolve problemi l'uso del teorema di Pitagora</p>
	<p>Conosce la proprietà di figure</p>	<p>Comprende ed usa correttamente le</p>	<p>Riconosce e costruisce figure</p>	<p>Risolve problemi</p>

<p style="text-align: center;">7</p> <p style="text-align: center;">SIMILITUDINE</p>	<p>simili</p>	<p>terminologia specifica.</p>	<p>simili.</p> <p>Calcola il rapporto di similitudine e il rapporto fra aree di figure simili.</p>	<p>simili</p>
<p style="text-align: center;">8</p> <p style="text-align: center;">CIRCONFERENZA E CERCHIO POLIGONI INSCRITTI E</p>	<p>Conosce definizione e proprietà di circonferenza e cerchio e dei loro elementi.</p> <p>Conosce le proprietà dei poligoni inscritti e circoscritti,</p> <p>Conosce le proprietà e le formule dei poligoni regolari.</p>	<p>Comprende ed usa correttamente la terminologia specifica.</p>	<p>Individua e applica formule a circonferenza e cerchio , arco e settore.</p> <p>Individua le relazioni di proporzionalità fra angoli, cerchi e settori.</p> <p>Individua ed utilizza le proprietà di poligoni inscritti e circoscritti.</p>	<p>Risolve s problem circonfer cerchio</p> <p>Risolve problem arco, set circolare figure compost</p> <p>Risolve problem relativi a poligoni</p>

<p>CIRCOSCRITTI</p>			<p>Individua ed applica le formule relative ai poligoni regolari.</p>	
<p>9</p> <p>GEOMETRIA SOLIDA: POLIEDRI E SOLIDI DI ROTAZIONE</p>	<p>Conosce termini, definizioni, proprietà e formule dirette ed inverse dei poliedri e dei solidi di rotazione.</p> <p>Conosce la definizione di solidi equivalenti</p>	<p>Comprende ed usa termini e simboli.</p>	<p>Individua le proprietà del solido e lo definisce.</p> <p>Applica le formule dirette ed inverse per il calcolo della misura delle superfici o del volume.</p> <p>Esamina i solidi composti e ne individua le caratteristiche.</p>	<p>Risolve problemi geometrici solidi.</p>
<p>NUCLEI TEMATICI DI MATEMATICA</p> <p><u>RELAZIONI E FUNZIONI</u></p>				
<p>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</p>				

SCANSIONE INTERNA DEI GRUPPI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE	DESCRITTORI	VOTO
<p>per la suddivisione interna del nucleo tematico</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>in sottonuclei vedere la tabella successiva</p>	<p>1 Conoscere termini, definizioni, principi, tecniche, proprietà, formule, enunciati e metodi di rappresentazione.</p> <p>2 Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p> <p>3 Saper costruire ed interpretare le rappresentazioni grafiche.</p> <p>4 Saper individuare proprietà.</p> <p>5 Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.</p> <p>6 Saper stabilire relazioni tra grandezze e sintetizzarle in formule matematiche.</p> <p>7 Saper riconoscere</p>	<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette;</p> <p>mostra autonomia e sicurezza;</p> <p>propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;</p>	10
	<p>4 Saper individuare proprietà.</p> <p>5 Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.</p> <p>6 Saper stabilire relazioni tra grandezze e sintetizzarle in formule matematiche.</p> <p>7 Saper riconoscere</p>	<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette;</p> <p>mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;</p>	9
	<p>6 Saper stabilire relazioni tra grandezze e sintetizzarle in formule matematiche.</p> <p>7 Saper riconoscere</p>	<p>possiede conoscenze e abilità complete;</p> <p>risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;</p>	8



<p>8 9</p> <p>per la descrizione particolareggiata degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese vedere la tabella successiva</p>	<p>i dati e individuare l'obiettivo. Saper applicare procedure operative risolutive di un problema. Saper verificare la coerenza fra dati e risultati.</p>	<p>possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.</p>	7
		<p>possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note</p>	6
		<p>possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici</p>	5
		<p>possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti</p>	4

Nuclei tematici	Obiettivi di	Obiettivi di	Obiettivi di	Obiettivi di
-----------------	--------------	--------------	--------------	--------------

<p>di matematica</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>apprendimento e competenze attese</p> <p>critero 1</p> <p>conoscenza degli elementi specifici della disciplina</p>	<p>apprendimento e competenze attese</p> <p>critero 2</p> <p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</p>	<p>apprendimento e competenze attese</p> <p>critero 3</p> <p>Osservazioni di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.</p>	<p>apprendimento e competenze attese</p> <p>critero 4</p> <p>Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.</p>
<p>1</p> <p>CENNI DI INSIEMISTICA</p>	<p>Conosce i numeri pari e i numeri dispari .</p> <p>Conosce multipli e divisori .</p> <p>Conosce i simboli di uguaglianza e disuguaglianza .</p>	<p>Usa correttamente i diagrammi di Venn .</p> <p>Usa simboli e grafici adeguati per descrivere e rappresentare insiemi di oggetti.</p> <p>Interpreta simboli e convenzioni</p> <p>Usa e interpreta simboli e convenzioni.</p>	<p>Sa operare sugli insiemi (unione, intersezione, complementare.</p> <p>Sa classificare.</p> <p>Sa confrontare ed ordinare i numeri naturali (pari, dispari, precedente, successivo) .</p> <p>Sa individuare le proprietà di un insieme ordinato.</p> <p>E' in grado di costruire grafici di semplici relazioni e ne individua le</p>	



			<p>coppie.</p> <p>E' in grado di costruire grafi di relazioni e ne individua le coppie.</p> <p>Sa costruire coppie ordinate di elementi soddisfacenti a determinate condizioni.</p>	
2 STATISTICA	<p>Conosce termini e metodi per raccogliere dati.</p> <p>Conosce gli indici di posizione centrale (moda, mediana e media).</p>	<p>Usa rappresentazioni grafiche quali istogrammi , ideogrammi e areogrammi scegliendoli opportunamente.</p>	<p>Ordina dati e li raccoglie in una tabella.</p> <p>Calcola frequenze e valori medi.</p>	<p>Sa scegliere l'indice statistico più significativo in situazioni diverse.</p>
3 IL METODO DELLE	<p>Conosce termini, simboli e convenzioni per rappresentare figure nel piano cartesiano (l</p>	<p>Usa correttamente la simbologia e le unità di misura.</p>	<p>Sa individuare le coordinate di un punto nel piano.</p> <p>Rappresenta figure poligonali nel piano cartesiano (l</p>	<p>Risolve problemi geometrici nel piano cartesiano. (I quadrante).</p>

<p>COORDINATE RELAZIONI, FIGURE, GRAFICI CARTESIANI</p>	<p>quadrante).</p>		<p>quadrante) e sa calcolare le lunghezze dei lati paralleli agli assi ed obliqui.</p>	
<p>4 FUNZIONI MATEMATICHE E PIANO CARTESIANO</p>	<p>Conosce le proprietà di grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p> <p>Sa distinguere tra le funzioni le matematiche dalle empiriche.</p> <p>Sa distinguere le variabili dipendenti e indipendenti.</p>	<p>Rappresenta graficamente le funzioni.</p>	<p>Individua tra le funzioni matematiche quelle che esprimono leggi di proporzionalità diretta, inversa, quadratica.</p> <p>Applica il concetto di proporzionalità diretta e inversa nell'interpretazione di formule e leggi fisiche.</p>	<p>Risolve problemi legati alle leggi di proporzionalità.</p>
<p>5 ISOMETRIE COME MOVIMENTI RIGIDI E COME</p>	<p>Conosce le proprietà fondamentali delle isometrie.</p> <p>Sa rappresentare</p>	<p>Usa correttamente le convenzioni.</p>	<p>Sa riconoscere figure isometriche.</p> <p>Sa individuare e descrivere gli elementi che caratterizzano una isometria.</p>	

<p>CORRISPONDENZE DI PUNTI</p> <p>USO DEL RIFERIMENTO CARTESIANO PER RAPPRESENTARE ISOMETRIE.</p>	<p>sulla retta orientata i numeri naturali.</p>		<p>Sa costruire figure isometriche sfruttando la quadrettatura del foglio e utilizzando gli strumenti della geometria</p> <p>Rappresenta sul piano punti con coppie ordinate di numeri e viceversa.</p> <p>Sa rappresentare figure isometriche in un riferimento cartesiano.</p> <p>Sa comporre isometrie.</p>	
<p>6</p> <p>PROBABILITA' E STATISTICA</p>	<p>Conosce la definizione di probabilità teorica</p> <p>Conosce eventi certi, probabili e impossibili</p> <p>Conosce termini e metodi per raccogliere dati</p>	<p>Comprende ed usa correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Usa le opportune rappresentazioni grafiche</p>	<p>Calcola la probabilità di eventi</p> <p>Sa confrontare la probabilità di eventi diversi.</p> <p>Ordina dati e li raccoglie in una tabella.</p> <p>Calcola frequenze e valori medi.</p>	<p>Sa usare il calcolo della probabilità per risolvere problemi.</p> <p>Sa scegliere l'indice statistico più significativo.</p>

	Conosce moda, mediana e media			
7	Conosce termini, simboli e convenzioni per disegnare figure nel piano cartesiano. .	Comprende ed usa termini, simboli e rappresentazioni grafiche.	<p>Individua punti e calcola lunghezze di lati paralleli agli assi e obliqui.</p> <p>Individua e studia funzioni.</p> <p>Individua ed esamina le equazioni di alcune isometrie.</p>	Risolve problemi geometrici nel piano cartesiano.
GEOMETRIA				
ANALITICA	Conosce termini, simboli e convenzioni per rappresentare equazioni di linee rette e/o di isometrie.			

NUCLEI TEMATICI DI MATEMATICA

DATI E PREVISIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SCANSIONE INTERNA DEI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
--------------------------	-------------------------------	-------------	------

GRUPPI TEMATICI	E COMPETENZE ATTESE		
<p>per la suddivisione interna del nucleo tematico</p> <p>DATI E PREVISIONI</p> <p>in sottonuclei vedere la tabella successiva</p>	<p>1 Conoscere termini, definizioni, principi, tecniche, proprietà, formule, enunciati e metodi di rappresentazione.</p> <p>2 Comprendere e saper utilizzare in modo corretto termini, simboli e convenzioni.</p> <p>3 Saper costruire ed interpretare le rappresentazioni grafiche.</p> <p>4 Saper individuare proprietà.</p> <p>5 Saper applicare regole, proprietà e tecniche di calcolo.</p> <p>6 Saper stabilire relazioni tra grandezze e sintetizzarle in formule matematiche.</p> <p>7 Saper riconoscere i dati ed individuare l'obiettivo.</p> <p>8 Saper applicare procedure operative risolutive di un problema.</p> <p>9 Saper verificare la coerenza fra dati e risultati.</p>	<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette;</p> <p>mostra autonomia e sicurezza;</p> <p>propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;</p>	10
		<p>possiede conoscenze e abilità complete e corrette;</p> <p>mostra autonomia e sicurezza;</p> <p>nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;</p>	9
		<p>possiede conoscenze e abilità complete;</p> <p>risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;</p>	8
		<p>possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette;</p> <p>risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;</p>	7
	<p>per la descrizione particolareggiata</p>	<p>possiede conoscenze e abilità</p>	6

	degli obiettivi di apprendimento	essenziali;	
	e delle competenze attese	risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	
	vedere		
	la tabella successiva	possiede conoscenze e abilità parziali ;	5
		risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	
		possiede conoscenze frammentarie e abilità di base molto carenti	4

Nuclei tematici di matematica	Obiettivi di apprendimento e competenze attese	Obiettivi di apprendimento e competenze attese	Obiettivi di apprendimento e competenze attese	Obiettivi di apprendimento e competenze attese
	critero 1	critero 2	critero 3	critero 4
<u>DATI E PREVISIONI</u>	conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Osservazioni di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà,	Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro

			procedimenti.	verifica.
1 STATISTICA	<p>Conosce termini e metodi per raccogliere dati.</p> <p>Conosce gli indici di posizione centrale (moda, mediana e media).</p>	<p>Usa rappresentazioni grafiche quali istogrammi , ideogrammi e areogrammi scegliendoli opportunamente.</p>	<p>Ordina dati e li raccoglie in una tabella.</p> <p>Calcola frequenze e valori medi.</p>	<p>Sa scegliere l'indice statistico più significativo in situazioni diverse.</p>
2 PROBABILITA'	<p>Conosce la definizione di probabilità teorica</p> <p>Conosce eventi certi, probabili e impossibili</p>	<p>Comprende ed usa correttamente la terminologia specifica.</p>	<p>Calcola la probabilità di eventi</p> <p>Sa confrontare la probabilità di eventi diversi.</p> <p>Ordina dati e li raccoglie in una tabella.</p>	<p>Sa usare il calcolo della probabilità per risolvere problemi.</p>
3 IL METODO DELLE	<p>Conosce termini, simboli e convenzioni per</p>	<p>Usa correttamente la simbologia e le unità di misura.</p>	<p>Sa individuare le coordinate di un punto nel piano.</p>	<p>Sa interpretare grafici</p>

COORDINATE E LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DEI DATI	rappresentare graficamente grandezze e relazioni	Usa le opportune rappresentazioni grafiche		
4 FUNZIONI MATEMATICHE E FUNZIONI EMPIRICHE	Conosce le proprietà di grandezze direttamente e inversamente proporzionali e le sa applicare. Sa distinguere funzioni le matematiche e funzioni empiriche.	Rappresenta graficamente le funzioni.	Individua tra le funzioni matematiche quelle che esprimono leggi di proporzionalità diretta, inversa, quadratica. Applica il concetto di proporzionalità diretta e inversa nell'interpretazione di formule, leggi fisiche, previsioni.	Risolve problemi legati alle leggi di proporzionalità e alle relazioni tra grandezze

CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (definizioni, regole, formule, relazioni, proprietà)	Conosce gli argomenti in modo molto limitato e confuso	4
	Conosce gli argomenti in modo limitato e superficiale	5

	Conosce gli argomenti in modo accettabile	6
	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo	7
	Conosce gli argomenti in modo completo	8
	Conosce gli argomenti in modo completo e sicuro	9
	Conosce gli argomenti in modo completo e sicuro e li rielabora in modo personale	10
APPLICAZIONE (di regole, formule, relazioni, proprietà)	Molto difficoltosa anche in contesti semplici	4
	Difficoltosa anche in contesti noti	5
	Incerta e non sempre precisa	6
	Abbastanza corretta	7
	Corretta e sicura	8
	Corretta e sicura anche in situazioni nuove	9
	Corretta, sicura, rigorosa e ordinata anche in situazioni nuove	10

FORMULAZIONE DI IPOTESI, RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E LORO VERIFICA	DI Inefficace e poco pertinente al contesto	4
	DI Incerta e confusa	5
	DI In parte corretta in situazioni semplici e riconoscibili	6
	DI Corretta in situazioni semplici e riconoscibili	7
	DI Corretta in situazioni note	8
	DI Completa e sicura	9
	DI Completa, sicura, efficace anche in situazioni nuove	10
COMPrensIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	E Comprensione parziale e uso inadeguato	4
	E Comprensione parziale e uso superficiale e impreciso	5
	E Comprensione corretta, ma uso impreciso	6
	E Comprensione e uso abbastanza corretti	7
	E Comprensione e uso corretti	8
	E Comprensione e uso corretti e sicuri	9

	Comprensione e e uso corretto, rigoroso e completo	10	
<u>AMBITO SCIENTIFICO</u>			
NUCLEI TEMATICI DI SCIENZE			
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	<u>PERCORSO DI CHIMICA E GEOLOGIA</u>
la materia.	Elementi chimici e reazioni.	Chimica inorganica: minerali e rocce.	
Le trasformazioni	Molecole e sostanze.	Classificazione delle rocce.	
Miscugli omogenei e eterogenei; il suolo.	Confronto tra chimica inorganica e organica: alimentazione e digestione.	Genesi del suolo; geomorfologia.	
Soluzioni.		Tettonica a zolle; vulcani e terremoti.	
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	
Viventi e non viventi.	Ecosistema e comportamento	Sistema nervoso, endocrino,	<u>PERCORSO</u>

	animale.	riproduttore.	<u>DI</u> <u>BIOLOGIA</u>
Cellule procariote ed eucariote.	Struttura del corpo umano.	Genetica.	
Riproduzione cellulare.	Studio di anatomia e fisiologia di alcuni apparati.	Educazione alla salute.	
Classificazione dei viventi.	Educazione alla salute.		
CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	<u>PERCORSO</u> <u>DI FISICA</u>
Gli stati di aggregazione.	Sistema di riferimento	Elettricità.	
I passaggi di stato.	Posizione traiettoria, velocità, accelerazione	Magnetismo.	
Calore e temperatura	Forza, dinamometro; massa e peso	Astronomia.	
<u>VALUTAZIONE NEI NUCLEI TEMATICI DI SCIENZE</u>			
PERCORSI	OBIETTIVI DI	Descrittori	Voto

	APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE		
<u>PERCORSO</u> <u>DI</u> <u>CHIMICA</u> <u>E</u> <u>GEOLOGIA</u> <u>PERCORSO</u> <u>DI</u> <u>BIOLOGIA</u> <u>PERCORSO</u> <u>DI</u> <u>FISICA</u>	Conoscere termini, leggi, principi, fatti e saperli ripetere. Saper raccogliere ed ordinare i dati di una osservazione o di una esperienza.	possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;	10
		osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;	
		comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	
		possiede conoscenze ampie e complete;	9
		osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di	

	Saper descrivere una esperienza svolta.	<p>comprensione e di analisi;</p> <p>comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;</p>	
	Saper utilizzare i concetti appresi.	<p>Possiede conoscenze complete e precise;</p> <p>osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo</p>	8
	Saper formulare ipotesi utilizzando le conoscenze acquisite.	<p>utilizza un linguaggio corretto</p>	
	Comprendere ed utilizzare termini, simboli, tabelle e grafici.	<p>possiede una conoscenza generalmente completa</p> <p>osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni</p> <p>definisce i concetti</p>	7

	Saper esporre utilizzando il linguaggio specifico.	<p>in modo abbastanza appropriato;</p> <p>utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p>	
		<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi;</p> <p>osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;</p> <p>utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	6
		<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali</p>	5

	<p>mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;</p> <p>osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
	<p>possiede conoscenze lacunose e frammentarie;</p> <p>mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;</p> <p>utilizza il linguaggio specifico in modo errato;</p>	4

CONTENUTI DISCIPLINARI PER LE SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

Tema 1: La misura	Tema 2: La materia; fenomeni fisici e chimici
<p>Il metodo sperimentale</p> <p>Procedimenti di misura</p> <p>Tabulazione, elaborazione, visualizzazione grafica di misure</p>	<p>La materia</p> <p>Calore e temperatura</p> <p>Stati di aggregazione della materia</p> <p>Passaggi di stato</p>
Tema 3: Terra, acqua, aria	Tema 4: Struttura, funzione ed evoluzione dei viventi
<p>L'aria e l'atmosfera</p> <p>L'acqua e l'idrosfera</p> <p>Il suolo</p>	<p>La vita e i viventi</p> <p>La cellula</p> <p>Monere, protisti, virus</p> <p>Il regno dei funghi</p> <p>Il regno delle piante</p> <p>Il regno degli animali</p>
Tema 5: Elementi di ecologia	Tema 6: Elementi di etologia
Ecologia come studio dell'ambiente	I meccanismi del comportamento

<p>L'equilibrio biologico</p> <p>I grandi biomi della Terra</p> <p>Problemi relativi alla tutela degli ambienti</p> <p>L'uomo e l'ambiente</p>	<p>I principali comportamenti</p>
<p>Tema 7: La riproduzione e la trasmissione dei caratteri ereditari</p>	<p>Tema 8: L'uomo</p>
<p>La riproduzione nei viventi</p> <p>La riproduzione nell'uomo</p> <p>La genetica e le leggi dell'ereditarietà</p>	<p>Apparato tegumentario</p> <p>Apparato locomotore</p> <p>Apparato digerente</p> <p>Apparato respiratorio</p> <p>Apparato circolatorio</p> <p>Apparato escretore</p> <p>Sistema nervoso</p> <p>Sistema endocrino</p> <p>Apparato riproduttore</p>

Tema 9: Elementi di chimica	Tema 10: Meccanica
<p>Atomi e molecole</p> <p>Composti chimici</p> <p>Acidità e basicità</p>	<p>Le forze</p> <p>Composizione ed equilibrio di forze</p> <p>L'equilibrio dei corpi</p> <p>Le macchine semplici</p> <p>I principi della dinamica</p>
Tema 11: Astronomia	Tema 12: Origine ed evoluzione della Terra
<p>Origine e struttura dell'universo</p> <p>Il sistema solare: Sole, pianeti, satelliti</p> <p>La legge di gravitazione universale</p>	<p>Origine ed evoluzione della Terra</p> <p>I movimenti della Terra</p> <p>Struttura della Terra</p> <p>Le rocce</p> <p>La deriva dei continenti</p> <p>La dinamica terrestre: tettonica a zolle, vulcani, terremoti</p> <p>Evoluzione della vita sulla Terra</p>
Tema 13: Elettricità e magnetismo	Tema 14: L'energia

<p>Elettrostatica</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>Effetti della corrente elettrica</p> <p>Magnetismo</p> <p>Elettromagnetismo ed induzione elettromagnetica</p> <p>Magnetismo terrestre</p>	<p>Energia e lavoro</p> <p>Fonti energetiche rinnovabili</p> <p>Fonti energetiche non rinnovabili</p>
Tema 15: Elementi di acustica	Tema 16: Elementi di ottica
<p>Caratteristiche del suono</p> <p>Inquinamento sonoro</p>	<p>Caratteristiche della luce</p> <p>Principali fenomeni ottici</p> <p>Specchi e lenti</p> <p>Inquinamento luminoso</p>

PROGRAMMAZIONE GENERALE DI LINGUE STRANIERE

(Formigine, Casinalbo, Magreta)

PROGRAMMAZIONE LINGUE STRANIERE			
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	METODOLOGIA	ITER DIDATTICO	VERIFICHE
<p>Comprensione orale e scritta dei punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti famigliari o di studio, affrontati a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrizione orale di situazioni, narrazione di avvenimenti ed esperienze personali, esposizione di argomenti di studio.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori in contesti famigliari e su argomenti noti.</p>	<p>L'acquisizione delle abilità di base descritte in precedenza verrà sviluppata tramite strategie funzionali - comunicative.</p> <p>L'iter linguistico sarà organizzato in unità di apprendimento e sviluppato con criterio ciclico: dalle funzioni più semplici a quelle più complesse, per poter procedere a ripetizioni sistematiche ed a ulteriori sviluppi di quanto già</p>	<p>Pre-ascolto: serve a guidare i ragazzi a riconoscere i vari aspetti della situazione comunicativa ed a motivarli all'ascolto del dialogo che verrà presentato.</p> <p>Ascolto, ripetizione, comprensione e drammatizzazione del dialogo con esercizi d'intonazione.</p> <p>Esercitazioni consistenti nella rielaborazione di funzione e strutture in combinazione con nuovi elementi lessicali. Si</p>	<p>La verifica delle abilità via via acquisite verrà effettuata tramite esercizi simili a quelli proposti in classe e sarà costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Prove formative per verificare l'apprendimento dei contenuti proposti e per programmare un eventuale recupero. · Prove sommativie (a scadenza periodica) per una valutazione complessiva dell'iter di ogni alunno. ° Le prove di



<p>Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a semplici contenuti di studio anche di altre discipline.</p> <p>Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e famigliari.</p> <p>Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affrontare situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usare la lingua anche per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi e collaborare con i</p>	<p>studiato.</p> <p>Verranno presentate quindi delle situazioni comunicative in cui l'alunno è chiamato a produrre in modo sempre più consapevole l'atto linguistico adeguato al contesto.</p>	<p>costruiranno nuovi mini - dialoghi in pair work.</p> <p>Riflessione sulla lingua per avviare gli alunni a valersi coscientemente dei contenuti linguistici, a descriverne gli usi concreti e ad arrivare successivamente alle generalizzazioni delle strutture fondamentali tramite un metodo induttivo.</p> <p>Fase di produzione che consiste nell'utilizzo e reimpiego da parte dei ragazzi del materiale linguistico presentato sia a livello orale che scritto.</p> <p>Attività di lettura con sviluppo delle tecniche di comprensione globale e analitica di un testo.</p>	<p>verifica saranno generalmente strutturate in modo da avere un ordine graduale di difficoltà che consenta agli alunni più svantaggiati almeno l'esecuzione degli esercizi più semplici, e saranno indicativamente 4 a quadrimestre.</p> <p>° La verifica orale verrà effettuata sia in modo formale che informale (attività di conversazione, di drammatizzazione o di coppia).</p> <p>La valutazione avverrà su base numerico - frazionaria.</p> <p>Sarà considerata sufficiente (6) la conoscenza di almeno il 60% degli obiettivi verificati e ottima</p>
---	--	---	--



<p>compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite e acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere.</p>			<p>(9/10) una conoscenza completa o quasi.</p>
--	--	--	--

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Le attività scritte ed orali di recupero e di potenziamento, verranno svolte sia a livello individualizzato che a coppie o a gruppi.

Esse saranno finalizzate per il gruppo di recupero/ consolidamento al raggiungimento delle conoscenze di base di ogni unità.

Per il gruppo di potenziamento le attività saranno intese a migliorare le abilità di comprensione e produzione della lingua.

Nelle classi seconde e terze, nelle quali è prevista l'attività di recupero e consolidamento/potenziamento, saranno proposti contenuti lessico grammaticali per il recupero e per il secondo gruppo si proporranno attività mirate a migliorare le capacità di comprensione e produzione scritta e orale.

Nelle classi 1 sono previste 3 ore circa di insegnante madrelingua nel periodo febbraio/marzo

Nelle classi 3 sono previste 4 ore circa di insegnante madrelingua nel periodo



febbraio/marzo.

Nelle classi 2 sono previste 4 ore circa di insegnante madrelingua nel periodo
aprile/maggio

PROGRAMMAZIONE LINGUE STRANIERE - OBIETTIVI SPECIFICI		
CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE

<p>Comprensione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare il senso globale e lo scopo del messaggio · Individuare il numero dei parlanti, la loro identità ed il rapporto esistente tra loro. · Individuare il luogo in cui l'azione si svolge ed altre informazioni specifiche. 	<p>Comprensione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare il senso globale e lo scopo del messaggio · Individuare il numero dei parlanti, la loro identità ed il rapporto esistente tra loro. · Individuare il luogo in cui l'azione si svolge ed altre informazioni specifiche. · Effettuare confronti tra messaggi di tipo diverso. 	<p>Comprensione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare il senso globale e lo scopo del messaggio · Individuare il numero dei parlanti, la loro identità ed il rapporto esistente tra loro. · Individuare il luogo in cui l'azione si svolge ed altre informazioni specifiche. · Effettuare confronti tra messaggi di tipo diverso. · Operare inferenze
<p>Comprensione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare il senso globale e lo scopo del messaggio · Individuare informazioni specifiche. 	<p>Comprensione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare il senso globale e lo scopo del messaggio 	<p>Comprensione della lingua scritta</p>



<p>Produzione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none">· Riprodurre ritmo, pronuncia ed intonazione in modo appropriato.· Leggere in modo espressivo e corretto il materiale linguistico già presentato.· Riprodurre le forme linguistiche apprese oralmente in forma di drammatizzazione.· Utilizzare le forme linguistiche apprese in situazioni comunicative simili al modello presentato.	<ul style="list-style-type: none">· Individuare informazioni specifiche.· Effettuare confronti tra messaggi di tipo diverso. <p>Produzione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none">· Riprodurre ritmo, pronuncia ed intonazione in modo appropriato.· Leggere in modo espressivo e corretto .· Utilizzare le forme linguistiche apprese in situazioni comunicative simili al modello presentato.· Utilizzare conoscenze e tecniche acquisite in situazioni comunicative nuove.	<ul style="list-style-type: none">· Individuare il senso globale e lo scopo del messaggio· Individuare informazioni specifiche.· Effettuare confronti tra messaggi di tipo diverso.· Operare inferenze.· Dedurre il significato di termini non noti dal contesto.· Utilizzare correttamente il dizionario. <p>Produzione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none">· Riprodurre ritmo, pronuncia ed intonazione in modo appropriato.· Leggere in modo espressivo e corretto .
--	---	--

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
<p>Produzione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> · Trascrivere correttamente il materiale linguistico presentato. · Applicare le conoscenze linguistiche secondo schemi guidati. <p>Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in modo pertinente il lessico presentato. 	<p>Produzione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scrivere sotto dettatura materiale linguistico noto. · Applicare le conoscenze linguistiche secondo schemi guidati. · Applicare le conoscenze linguistiche in contesti nuovi. <p>Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in modo 	<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in situazioni comunicative nuove conoscenze e tecniche acquisite. · Utilizzare le forme linguistiche acquisite per esprimere opinioni personali. <p>Produzione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scrivere correttamente sotto dettatura materiale linguistico noto. · Applicare le conoscenze linguistiche secondo schemi guidati.

<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in modo pertinente le funzioni presentate. · Utilizzare correttamente le strutture presentate. <p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere aspetti di vita familiare e scolastica del paese di cui si studia la lingua e confrontarli con quelli del proprio paese. 	<ul style="list-style-type: none"> · pertinente il lessico presentato. · Utilizzare in modo pertinente le funzioni presentate. · Utilizzare correttamente le strutture presentate. <p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere aspetti caratterizzanti dei paesi di cui si studia la lingua e metterli a confronto con quelli della propria cultura. 	<ul style="list-style-type: none"> · Applicare le conoscenze linguistiche in contesti nuovi. <p>Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utilizzare in modo pertinente il lessico presentato. · Utilizzare in modo pertinente le funzioni presentate. · Utilizzare correttamente le strutture presentate. <p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere aspetti culturali e sociali dei paesi di cui si studia
---	---	--

		la lingua e metterli a confronto con quelli della propria cultura.
--	--	--

PROGRAMMAZIONE LINGUE STRANIERE - CRITERI DI VALUTAZIONE					
COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE	COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA	PRODUZIONE NELLA LINGUA ORALE	PRODUZIONE NELLA LINGUA SCRITTA	CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE	CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ'
<p>Valutazione 10</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende in modo completo il significato globale e le informazioni specifiche di un messaggio. 	<p>Valutazione 10</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende il significato globale e le informazioni specifiche di un brano in modo completo e dettagliato. 	<p>Valutazione 10</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo sicuro con accento ed intonazione corretti, sa interagire. 	<p>Valutazione 10</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo ampio, articolato e personale. 	<p>Valutazione 9 / 10</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce ed utilizza le funzioni e le strutture in modo sicuro ed appropriato. 	<p>Valutazione 9 / 10</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce in modo preciso e completo gli argomenti presentati
<p>Valutazione 9</p>	<p>Valutazione 9</p>		<p>Valutazione 9</p> <ul style="list-style-type: none"> Si 	<p>Valutazione 8</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce ed utilizza le 	<p>Valutazione 8</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce



<ul style="list-style-type: none"> Comprende in modo sicuro il significato globale e le informazioni specifiche di un messaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprende in modo preciso il significato globale e le informazioni specifiche di un brano. 	<p>Valutazione 9</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo scorrevole ed appropriato. 	<p>esprime in modo chiaro e corretto.</p> <p>Valutazione 8</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo abbastanza 	<p>strutture e le funzioni in modo complessivamente appropriato, ma con qualche imprecisione.</p> <p>Valutazione 7</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce ed utilizza le funzioni e le strutture proposte in modo abbastanza sicuro ed appropriato. 	<p>in modo completo, ma non sempre preciso, gli argomenti presentati</p> <p>Valutazione 7</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce in modo abbastanza sicuro gli argomenti presentati
<p>Valutazione 8</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende con sicurezza il significato globale e la maggior parte delle informazioni contenute in un messaggio. 	<p>Valutazione 8</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende il significato globale e la maggior parte delle informazioni contenute in un brano con precisione. 	<p>Valutazione 8</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo abbastanza sciolto e corretto. 	<p>chiaro e corretto.</p> <p>Valutazione 7</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo abbastanza chiaro, anche se non sempre corretto. 		
<p>Valutazione 7</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende il significato globale e le principali informazioni di un messaggio con discreta sicurezza. 	<p>Valutazione 7</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprende il significato globale e le principali informazioni di un brano con discreta precisione. 	<p>Valutazione 7</p> <ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo abbastanza sciolto, ma con qualche incertezza nell'uso del lessico e delle strutture. 			

<p>Valutazione 6</p> <p>· Comprende il significato globale e la maggior parte delle informazioni contenute in un messaggio con l'aiuto di ripetizioni.</p>	<p>Valutazione 6</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprende il significato globale e le principali informazioni. <p>Valutazione 5</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprende i brani proposti in modo approssimativo. 	<p>Valutazione 6</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si esprime in modo comprensibile, ma con qualche esitazione e non sempre correttamente. <p>Valutazione 5</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si esprime con esitazione ed in modo poco appropriato 	<p>Valutazione 6</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si esprime in modo comprensibile, ma con improprietà formali e lessicali. <p>Valutazione 5</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si esprime in modo non chiaro e con improprietà formali e lessicali. 	<p>Valutazione 6</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conosce ed utilizza le funzioni e le strutture fondamentali in modo sufficientemente corretto. <p>Valutazione 5</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conosce in modo impreciso le funzioni e le strutture fondamentali e le applica in modo poco corretto. 	<p>Valutazione 6</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conosce i principali aspetti degli argomenti presentati. <p>Valutazione 5</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conosce in modo frammentato e confuso gli argomenti presentati.
<p>Valutazione 5</p> <p>· Comprende il significato globale ma spesso non sa individuare le informazioni</p>	<p>Valutazione 4</p> <ul style="list-style-type: none"> · La comprensione è occasionale. · Non coglie neanche le principali informazioni. 	<p>Valutazione 4</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si esprime in modo scorretto e spesso incomprensibile. 	<p>Valutazione 4</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il messaggio non è comprensibile 	<p>Valutazione 4</p> <ul style="list-style-type: none"> · Non conosce e non sa 	<p>Valutazione 4</p> <ul style="list-style-type: none"> · Non conosce gli argomenti proposti.



specifiche.			a causa delle gravi lacune morfo- sintattiche.	utilizzare le strutture e le funzioni fondamentali.	
Valutazione 4 · Ha notevoli difficoltà a comprendere i messaggi proposti.					





**Scuola Secondaria di primo grado "A. Fiori" di Formigine - Sedi
di Casinalbo, Formigine e Magreta**

**Programmazione didattica di Tecnologia classi: 3^A, B, C, D,
E, F, G, H, I, L, M, N, O, P, R, S**

Unità d'apprendimento

Metodologie

Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento

			Condizioni	Performance	Obi mi
Disegno	D.13 Scale di proporzione	_ Lezioni esplicative _ Attività grafiche	<u>Data</u> la spiegazione alla lavagna fornita dall'insegnante e le indicazioni del libro di testo	<u>Essere capaci di</u> saper rappresentare semplici oggetti e figure in differenti scale di rappresentazione	<u>essere</u> <u>di rispe</u> conseg elabora assegn compit
	D.14 Rilievo di un ambiente/oggetto e restituzione in scala con quote	_ Lezioni esplicative _ Attività grafiche	<u>Data</u> la spiegazione alla lavagna fornita dall'insegnante, le indicazioni del libro di testo e un ambiente/oggetto	<u>Essere capaci di</u> saper eseguire un rilievo prima a mano libera e poi in scala con quote	<u>essere</u> <u>di rispe</u> conseg elabora assegn compit
	D.15 Proiezioni ortogonali e assonometrie (isometrica, cavaliera e monometrica)	_ Lezioni esplicative _Esercitazioni pratiche	<u>Dato</u> un solido costruito dallo studente e un triedro trirettangolo che rappresenta i piani di proiezione nello spazio	<u>essere capaci di</u> realizzare una tavola con la rappresentazione del solido in proiezioni ortogonali e scrivere in ogni vertice la lettera che lo contraddistingue con l'esponente primo sul P.O., secondo sul P.V. e terzo sul P.L. e saperlo rappresentare in assonometria	<u>essere</u> <u>di rispe</u> conseg elabora assegn compit

	D.16 Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni esplicative _ Attività grafiche _ Esempi 	Data la spiegazione fornita dall'insegnante	<u>Essere capaci di saper realizzare un progetto in base al tema assegnato</u>	essere di rispetto conseg elabora assegn compiti
Teoria	T.9 Il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni esplicative 	Data la spiegazione fornita dall'insegnante e l'utilizzo del libro di testo	<u>essere capaci di sapere quali sono le risorse necessarie alla produzione e le caratteristiche del mondo economico</u>	essere di sapere orienta scelta futura superio
Unità d'apprendimento		Metodologie	Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento		
			Condizioni	Performance	Obiettivi
Teoria	T.10 Grandezze fisiche, Macchine ed Energia	<ul style="list-style-type: none"> _ Mappe concettuali _ lezioni frontali _ discussioni collettive _ esercizi sul TED LEARNING 	Data l'analisi delle forme e delle fonti di energia, le risorse rinnovabili e non rinnovabili e i processi di produzione dell'energia	<u>essere capaci di saper riconoscere le varie forme di energia e come si trasformano; saper distinguere le fonti energetiche tradizionali e alternative e saper valutare ed esprimere opinioni sulle caratteristiche</u>	essere di sapere riconos princip forme energia differ le fonti energie rinnova non rin

				delle centrali elettriche e gli effetti dell'inquinamento	
	T.11 Circuito, corrente elettrica e legge di Ohm	- lezioni frontali _ discussioni collettive - studio di un modello	<u>Date</u> le lezioni svolte in classe, le esercitazioni e le spiegazioni del libro di testo	<u>Essere capaci di</u> sapere la definizione di corrente elettrica, quali sono le grandezze elettriche, la legge di Ohm e saper riconoscere e descrivere i diversi elementi con le relative funzioni di un circuito elettrico	<u>Essere</u> di sapere riconoscere diversi elementi relative funzioni di un circuito elettrico
	T.12 Educazione stradale	_ Lezioni collettive _ Discussioni	<u>Date</u> le lezioni svolte in classe, la lettura di testi specifici e lo svolgimento di semplici test	<u>essere capaci di</u> saper riconoscere la segnaletica e i comportamenti corretti del ciclomotorista	<u>essere</u> di sapere riconoscere i principi della segnaletica e i comportamenti corretti del ciclomotorista
Laboratorio	L.11 Circuiti elettrici e/o sapientino	costruzione di un modello	<u>Date</u> le lezioni frontali e l'analisi di un modello già realizzato	<u>essere capaci di</u> realizzare un circuito elettrico effettuando i collegamenti	<u>essere</u> di realizzare semplici circuiti elettrici effettuando i collegamenti

				elettrico con l'ai un com un adu
L.12	- Esercitazioni pratiche - Lezioni teoriche	Dato i materiali necessari e la spiegazione di come si progetta un semplice artefatto	essere capaci di utilizzare autonomamente l'attrezzatura necessaria per realizzare l'artefatto	essere di sape utilizza materi assegn
L.13	- Esercitazioni pratiche in laboratorio	Date le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	essere capaci di utilizzare il software per creare una presentazione	essere di sape utilizza funzio princip progra
L.14	- Esercitazioni pratiche in laboratorio	Date le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	essere capaci di realizzare piccoli lavori di programmazione a blocchi	essere di sape utilizza progra Coding propos

I Docenti si riservano di apporre modifiche in corso d'anno scolastico, in base alla disponibilità delle attrezzature scolastiche e/o alle reali necessità della classe.

Scuola Secondaria di primo grado "A. Fiori" di Formigine - sedi di
Casinalbo, Formigine e Magreta

Programmazione didattica di Tecnologia classe 1[^]

Unità d'apprendimento		Metodologie	Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento		
			Condizioni	Performance	Obiettivi minimi
Disegno	D.1 Strumenti da disegno	Esercitazioni pratiche	<u>Dati</u> le matite HB e 2H (o 3H) le squadrette a 30° e 45°, la riga e il compasso	<u>essere capaci di</u> utilizzare correttamente gli strumenti da disegno in modo da ottenere un segno fine, continuo ed unico e saper realizzare disegni con linee rette ortogonali e parallele al bordo del foglio	<u>essere capaci di</u> rispettare le consegne degli elaborati assegnati per il compito
	D.2 Entità elementari	_ Lezioni esplicative _ Attività grafiche	<u>Data</u> la spiegazione alla lavagna fornita dall'insegnante	<u>essere capaci di</u> saper disegnare e descrivere le varie entità geometriche elementari	<u>Essere capaci di</u> saper disegnare e riconoscere alcune entità geometriche elementari
	D.3 Costruzioni	_ Operare per problemi	<u>Dati</u> matita, righello e compasso	<u>essere capaci di</u> saper risolvere problemi grafici	<u>essere capaci di</u> saper risolvere alcuni

	geometriche			di geometria	semplici problemi grafici di geometria
D.4 Circonferenza e poligoni	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni esplicative _ Attività grafiche _ Attività pratico-operative 	Dati gli strumenti da disegno, la spiegazione fornita alla lavagna dall'insegnante e la spiegazione del libro di testo	essere capaci di saper definire cos'è un poligono e cos'è una circonferenza, gli elementi di cui si compongono, quand'è che è un poligono è regolare, e saper costruire i poligoni regolari dato il lato e inscritti in una circonferenza	essere capaci di saper riconoscere i nomi dei principali poligoni e rispettare le consegne dei disegni assegnati	
D.5 Motivi simmetrici	<ul style="list-style-type: none"> _ Attività grafiche 	Dati gli strumenti da disegno, la spiegazione fornita alla lavagna dall'insegnante e la spiegazione del libro di testo	Essere capaci di saper realizzare i motivi decorativi simmetrici all'interno del quadrato, del triangolo equilatero e della circonferenza	essere capaci di rispettare le consegne dei elaborati assegnati per compito	
D.6 Scale di proporzione	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni esplicative _ Attività 	Data la spiegazione alla lavagna fornita	Essere capaci di saper rappresentare semplici oggetti,	essere capaci di rispettare le	

		grafiche	dall'insegnante e le indicazioni del libro di testo	elementi architettonici e figure in differenti scale di rappresentazione	consegne degli elaborati assegnati per compito
Unità d'apprendimento		Metodologie	Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento		
			Condizioni	Performance	Obiettivi minimi
Teoria	T.1 Cos'è la tecnologia	_ Lezioni esplicative e discussioni in classe	<u>Data</u> la socializzazione delle idee personali sull'argomento e l'osservazione della realtà circostante	<u>essere capaci di</u> saper spiegare che cos'è la tecnologia e saperla mettere in relazione con l'ambiente	<u>essere capaci di</u> saper spiegare che cos'è la tecnologia anche attraverso un semplice esempio e che cos'è l'ambiente
	T.2 Tecnologia dei materiali e ciclo di vita	_ Lezioni esplicative e discussioni in classe _ mappe concettuali	<u>Dati</u> oggetti di uso comune, l'uso del libro e la spiegazione fornita dall'insegnante	<u>essere capaci di</u> saper spiegare il ciclo di produzione e riciclaggio dei materiali	<u>essere capaci di</u> saper spiegare le caratteristiche principali delle materie prime
	T.3 Educazione stradale	_ lezioni frontali, _ discussioni collettive	<u>Date</u> le informazioni necessarie e le fotocopie fornite	<u>essere capaci di</u> conoscere le prescrizioni del Codice della Strada e i segnali	<u>essere capaci di</u> sapere quali sono i comportamenti corretti da

			dall'insegnante	stradali relativi ai pedoni e quali sono i comportamenti corretti da tenere	tenere
Laboratorio	L.1 Attività pratica con carta e cartoncino	_ Esercitazioni pratiche	<u>Dati</u> il disegno da tagliare e i colori	<u>essere capaci di</u> utilizzare autonomamente l'attrezzatura necessaria per realizzare le figure richieste	<u>essere capaci di</u> saper utilizzare tecniche manuali
	L.2 Informatica: word	_ Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	<u>essere capaci di</u> utilizzare il software per produrre un elaborato: lettera aziendale, formattare un testo, creare una pubblicità	<u>essere capaci di</u> saper utilizzare le funzioni principali del programma
	L.3 Informatica: internet	_ Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	<u>essere capaci di</u> utilizzare i motori di ricerca per trovare informazioni e immagini	<u>essere capaci di</u> saper utilizzare internet in modo responsabile
	L.4 Informatica: Coding	Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante	<u>essere capaci di</u> realizzare piccoli lavori di programmazione	<u>essere capaci di</u> saper utilizzare il programma

			e un argomento a scelta	a blocchi	Coding proposto
--	--	--	-------------------------	-----------	-----------------

I Docenti si riservano di apporre modifiche in corso d'anno scolastico, in base alla disponibilità delle attrezzature scolastiche e/o alle reali necessità della classe.

Scuola Secondaria di primo grado "A. Fiori" di Formigine - sedi di Casinalbo, Formigine e Magreta					
Programmazione didattica di Tecnologia classe 2[^]					
Unità d'apprendimento		Metodologie	Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento		
			Condizioni	Performance	Obiettivi minimi
Disegno	D.7 Classificazione e sviluppo dei solidi	_Mappa concettuale _Esercitazioni pratiche	<u>Dato</u> il paragrafo del libro sulla geometria solida, indicante i termini specifici, la rappresentazione delle figure solide e le esercitazioni in classe e a casa	<u>essere capaci di</u> saper descrivere le caratteristiche dei solidi e saperli classificare e di saper costruire in modo autonomo lo sviluppo di un solido	<u>essere capaci di</u> riconoscere solidi principali (piramidi, prismi, solidi di rotazione) saper individuare su un solido uno spigolo

					un vertice, una faccia e di saper disegnare sviluppo di un solido semplice anche guardando indicazioni del libro
D.8 Proiezioni ortogonali e assonometrie (isometrica, cavaliera e monometrica)	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni collettive _ Attività grafiche _ Attività pratico- operative 	<u>Dato</u> un solido e le nozioni sul metodo di rappresentazione	<u>essere capaci di</u> rappresentare il solido nelle varie assonometrie	<u>essere capa</u> <u>di rispettar</u> le consegne di saper eseguire un semplice assonomet guardando indicazioni del libro	
D.9 Scale di proporzione	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni esplicative _ Attività grafiche 	<u>Data</u> la spiegazione alla lavagna fornita dall'insegnante e le indicazioni del libro di testo	<u>Essere capaci di</u> saper rappresentare semplici oggetti, elementi architettonici e figure in differenti scale di rappresentazione	<u>essere capa</u> <u>di rispettar</u> le consegne degli elaborati assegnati p compito	
D.10 Rilievo di un ambiente/oggetto	<ul style="list-style-type: none"> _ Lezioni esplicative _ Attività 	<u>Data</u> la spiegazione alla lavagna fornita dall'insegnante, le	<u>Essere capaci di</u> saper eseguire un rilievo prima a mano libera e poi	<u>essere capa</u> <u>di rispettar</u> le consegne degli	

	e restituzione in scala con quote	grafiche	indicazioni del libro di testo e un ambiente/oggetto	in scala con quote	elaborati assegnati p compito
	D.11 Analisi e progettazione di un' etichetta	Osservazione e analisi delle etichette alimentari	<u>Data</u> l'analisi delle etichette di alcuni beni di consumo alimentare	<u>essere capaci di</u> riconoscerne gli elementi, effettuare osservazioni critiche e inventare l'etichetta di un prodotto alimentare sano	<u>essere capa</u> <u>di</u> riconoscerr gli element principali d un'etichetta la presenza additivi chimici
	D.12 Marchi di fabbrica	_ Attività grafiche _ Attività pratico-operat.	<u>Data</u> l'analisi di alcuni marchi e le informazioni necessarie	<u>essere capaci di</u> realizzare le costruzioni grafiche e progettare un marchio	<u>essere capa</u> <u>di</u> rispettare le consegne degli elaborati assegnati p compito

Unità d'apprendimento		Metodologie	Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento		
			Condizioni	Performance	Obiettivi minimi
Teoria	T.4 Tecnologia dei materiali e ciclo di vita	Lezioni esplicative e discussioni in classe	<u>Dati</u> oggetti di uso comune, l'uso del libro e la spiegazione fornita	<u>essere capaci di</u> saper spiegare il ciclo di produzione e riciclaggio dei	<u>essere capaci di</u> saper spiegare le caratteristiche principali delle

		_ mappe concettuali	dall'insegnante	materiali	materie prime
T.5 I principi nutritivi degli alimenti e l'industria alimentare		_ lezioni frontali, _ discussioni collettive	<u>Dati libro di testo e le informazioni fornite dall'insegnante</u>	<u>Essere capaci di riconoscere la composizione, il valore nutritivo e le trasformazioni tecnologiche degli alimenti</u>	<u>essere capaci di conoscere le regole per una corretta alimentazione</u>
T.6 La conservazione degli alimenti e gli additivi artificiali		_ lezioni frontali, _ discussioni collettive _ esercizi sul TED LEARNING	<u>Dati libro di testo e le informazioni necessarie</u>	<u>Essere capaci di riconoscere le tecniche di conservazione e relativi meccanismi di azione; presenza di additivi chimici e loro funzione</u>	<u>essere capaci di conoscere le principali tecniche di conservazione</u>
T.7		_ lezioni frontali,	<u>Date le informazioni necessarie e il</u>	<u>essere capaci di comprendere che gli spazi abitativi</u>	<u>essere capaci di sapere rilevare</u>

	L'abitazione	_ discussioni collettive	libro di testo	rispondono ai bisogni fondamentali dell'uomo	situazioni di pericolo domestico
	T.8 Educazione stradale	_ lezioni frontali, _ discussioni collettive	<u>Date</u> le informazioni necessarie e il libro di testo	<u>essere capaci di</u> conoscere le prescrizioni del Codice della strada, i segnali stradali relativi al ciclista (saperli disegnare) e quali sono i comportamenti corretti da tenere	<u>essere capaci di sapere</u> quali sono i comportamenti corretti da tenere e i dispositivi obbligatori per la bicicletta
Unità d'apprendimento		Metodologie	Definizione degli obiettivi specifici di apprendimento		
			Condizioni	Performance	Obiettivi minimi
Laboratorio	L.5 Informatica: internet	_ Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	<u>essere capaci di</u> utilizzare i motori di ricerca per trovare informazioni e immagini	<u>essere capaci di saper</u> utilizzare internet in modo responsabile

L.6 Informatica: excel	– Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	<u>essere capaci di</u> utilizzare il software per creare un foglio di calcolo e i relativi grafici	<u>essere capaci di saper</u> utilizzare le funzioni principali del programma
L.7 Informatica: power point	– Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	<u>essere capaci di</u> utilizzare il software per creare una presentazione	<u>essere capaci di saper</u> utilizzare le funzioni principali del programma
L.8 Informatica: Coding	– Esercitazioni pratiche in laboratorio	<u>Date</u> le spiegazioni fornite dall'insegnante e un argomento a scelta	<u>essere capaci di</u> realizzare piccoli lavori di programmazione	<u>essere capaci di saper</u> utilizzare il programma di Coding proposto
L.9 Attività pratiche con il cartoncino	– Esercitazioni pratiche	<u>Dato</u> il cartoncino e l'attrezzatura da disegno	<u>essere capaci di</u> utilizzare autonomamente l'attrezzatura necessaria per realizzare oggetti in cartoncino	<u>essere capaci di saper</u> utilizzare gli attrezzi necessari
L.10 Laboratorio di cucina	– Esercitazioni pratiche	<u>Dato</u> gli ingredienti, le ricette e le spiegazioni	<u>essere capaci di</u> saper realizzare semplici prodotti alimentari: pane, pizza, torte,..	<u>essere capaci di saper</u> lavorare in gruppo in

			fornite dall'insegnante		modo attivo e collaborativo
--	--	--	----------------------------	--	--------------------------------

PROGRAMMAZIONE COMUNE DI LETTERE - CLASSI PRIME

9. LETTERE		
ITALIANO	STORIA- ED. CITTADINANZA	
<p><u>Comprensione e analisi dei seguenti generi testuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • fiaba,favola,racconto • poesia • mito, epica classica <p><u>Produzione di testi di tipo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • narrativo • descrittivo • espressivo • riassuntivo <p><u>Sviluppo delle tematiche:</u></p>	<p><u>Conoscenza degli avvenimenti</u> dalla crisi dell'Impero romano alla formazione degli stati nazionali con l'approfondimento in particolare dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cristianesimo. • Islamismo • L'Europa durante l'alto Medioevo • Il feudalesimo. • Impero e papato. 	<p><u>Stu</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • • • • • • •

- convivenza civile
- conoscenza di sé
- rapporto con gli altri
- diritti dei fanciulli
- rapporto con l'ambiente

Riflessione sulla lingua:

- morfologia
- avviamento alla sintassi della frase semplice
- ampliamento del lessico
- gli elementi di coesione testuale

- Comuni
- Monarchie nazionali e Stati regionali
- Diritti, doveri, responsabilità
- Democrazia e partecipazione
- I diritti fondamentali



--	--	--

--	--	--

VALUTAZIONE E VERIFICHE Le verifiche in itinere e finali saranno valutate in base al livello di partenza dell'alunno, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze raggiunte, all'impegno personale e all'autonomia di lavoro. Ogni alunno dovrà avere come minimo a quadrimestre due valutazioni in Storia e due valutazioni in Geografia. In Italiano dovranno essere presenti a quadrimestre come minimo cinque valutazioni, di cui almeno tre provenienti da elaborati scritti . In corso d'anno potranno essere organizzati, sulla base di accordi interni ai c.d.c, compiti di realtà trasversali per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze.

PROGRAMMAZIONE COMUNE DI LETTERE - CLASSI SECONDE

2. LETTERE			

ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	PROGETTI ATTIVITÀ DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni di storia della letteratura e della lingua • Il racconto (generi vari) • Il testo poetico • Completamento degli argomenti di morfologia • Analisi della proposizione <p>Produzione di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo poetico • Analisi e 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio degli avvenimenti di storia moderna <p>(dalle scoperte geografiche al XIX sec.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Regioni e Stati d'Europa • L'UE: storia, istituzioni, prospettive • Tutela e valorizzazione dell'ambiente • La bellezza del paesaggio (anno europeo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività accoglienti, riflessive, regolari di classe • La giornata della memoria, il giorno del ricordo, la visione di film, le letture • Progetti qualificanti, scolastici, Comunali (dalla pensiero sottospettacolo teatrale giovanile adulti domani, cambiamento clima: cambiamento crescita biblioteca, stemmi

<p>commento</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riassunto · Testo narrativo · Testo descrittivo · Autobiografia · Relazione 		<p>del patrimonio culturale)</p>	<p>araldico proget la le laborat della solidar associa Cherno accogli memor ocean plastic • Atto class h.8+ • Teat Men 30; • Lezi spet "Ert" • Con di Fiori DiVe • Visit Gazz di M • Palaz Musei, Duomo Comun Moden • Usci visite nell'am della</p>
---	--	---	--

			progra del C.d Uscita giorno: Firenze Mantov Sabbio Bologn museo storia, Verona Lucca, parco Miglian San Ro
--	--	--	---

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche in itinere e finali saranno valutate in base al livello di partenza dell'alunno, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze raggiunte, all'impegno personale e all'autonomia di lavoro. Ogni alunno dovrà avere come minimo a quadrimestre due valutazioni in Storia e due valutazioni in Geografia. In Italiano dovranno essere presenti a quadrimestre come minimo cinque valutazioni, di cui almeno tre provenienti da produzioni scritte.

- In corso d'anno potranno essere organizzati, sulla base di accordi interni al C.d.C, compiti di realtà trasversali per lo sviluppo e la valorizzazione delle

competenze.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO -CLASSI TERZE

TEMATICO NUCLEO

COMPETENZA OBIETTIVI METODOLOGIE STRUMENTI VERIFICHE

ASCOLTARE e PARLARE

- Comprendere il senso globale del messaggio - Comprendere le informazioni esplicite ed implicite dei messaggi - Reagire in modo pertinente alle sollecitazioni - Riferire oralmente su un argomento di studio
- Comunicare in modo chiaro e appropriato, utilizzando il registro adeguato: - contenuti di esperienza e/o di fantasia - opinioni personali - argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe - Interagire nelle conversazioni a tempo debito ed aggiungendo nuove informazioni
- Lezione frontale - Lezione interattiva - Conversazione - Discussione - Lettura di brani da parte dell'insegnante - Raccolta di interventi orali in vista della costruzione di un testo scritto, anche collettivo

- Lezione - Strumenti

multimediali - Riflessione

sulla produzione orale dei compagni

- Prove di ascolto - Prove oggettive - Questionari - Relazione orale

immediata - Conversazioni - Osservazione

sistematica dei comportamenti L'alunno é capace di interagire, sostenendo le proprie idee in

- Interrogazioni - Interventi spontanei

diverse situazioni comunicative, utilizza il dialogo per apprendere ed elaborare opinioni

LEGGERE

L'alunno usa i testi per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti per utilizzo scolastico e personale

esplicite ed implicite da testi di diverso genere - Cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore - Comprendere i

comunicativa dell'autore - Comprendere i rapporti logici tra le informazioni - Cogliere i rapporti

memorizzazione lessicale - Riflessioni sui termini

memorizzazione lessicale - Riflessioni sui termini

nuovi -comprensione attraverso questionari e schemi di analisi e sintesi

comprensione attraverso questionari e schemi di analisi e sintesi

comprensione attraverso questionari e schemi di analisi e sintesi

- Formulazione di

modelli corretti - Esprimersi con proprietà

lessicale

- Proposte di schemi e

tracce per la stesura di

- Schedari - Cartelloni

- Riprodurre forme testuali

testi conosciute:

- Racconto di esperienze personali (diario, lettera)

- Racconti di vario genere

- Relazioni

- Testi argomentativi - Riassumere e/o ampliare un

testo

- Esercitazioni lessicali - Comprensione della struttura del testo in funzione della produzione scritta - Esercizi di sviluppo e/o

riduzione di un argomento

- Controllo di quaderni - Prove lessicali - Produzione scritta di diversi testi

RIFLETTERE

SULLA LINGUA

L'alunno scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazioni, scopi,

SCRIVERE

destinatario, argomento. Produce testi multimediali accostando linguaggi verbali e iconici

- Riconoscere ed

utilizzare la struttura della frase complessa - Riconoscere in un

contesto comunicativo: a) funzioni, scopi, registri b) caratteristiche dei vari generi testuali

- Comprendere l'aspetto

evolutivo della lingua - Utilizzare strumenti di consultazione anche in formato elettronico

- Metodo induttivo e/o

deduttivo per ricavare le regole - Riconoscimento ed

applicazione delle regole in testi diversi - Eventuali confronti

con il lessico di altre lingue

- Testi vari - Laboratorio

linguistico

- Prove lessicali L'alunno padroneggia e

- Prove di applica in situazioni

analisi logica diverse le conoscenze

del periodo+ relative alla semantica, alla morfologia e all'organizzazione logica- sintattica dei periodi. Utilizza in modo adeguato le conoscenze metalinguistiche

ACQUISIRE

ED ESPANDERE IL LESSICO

L'alunno comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli di alto uso e quelli del linguaggi specifici, opera adeguate scelte lessicali in base ai diversi registri linguistici

parole hanno diverse accezioni - Comprendere il

significato proprio e figurato delle parole - Utilizzare le

significato proprio e figurato delle parole - Utilizzare le

significato proprio e figurato delle parole - Utilizzare le

conoscenze di formazione e derivazione delle parole per comprendere e ampliare il lessico - Utilizzare dizionari di

conoscenze di formazione e derivazione delle parole per comprendere e ampliare il lessico - Utilizzare dizionari di

sottolineatura, sintesi e schematizzazione - Esercitazioni

sottolineatura, sintesi e schematizzazione - lessicali - Uso di dizionari e di strumenti informatici

- Libri di testo - Appunti - Schemi

- Interrogazioni - Questionari - Conversazioni - Prove lessicali

-

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA STORIA-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

TEMATICO NUCLEO

COMPETENZA OBIETTIVI METODOLOGIE STRUMENTI VERIFICHE

USO DELLE

FONTI

L'alunno produce - informazioni storiche con fonti di vario genere, anche

digitali e le sa organizzare in testi. Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale

Leggere ed interpretare documenti ricavandone informazioni -
Rappresentare, in

un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del
passato - Riconosce diversi

tipi di fonti storiche: materiali, iconiche, scritte, ecc.

- Analisi di fonti - Produzione di

testi - Interrogazioni

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Analisi anche guidata

del documento - Lettura di testi vari - Elaborazione di schemi

e mappe

- Testi - Vari tipi di documenti - Visite guidate

L'alunno organizza le informazioni secondo coordinate spazio-temporali e
rapporti causa- effetto

- Leggere una carta

storico-geografica e costruire grafici e mappe - Confrontare i quadri

storici delle civiltà studiate - Cogliere relazioni di causa - effetto, di
anteriorità e posteriorità

- Elaborazione di mappe,

schemi - Lettura selettiva

- Confronti, - esercizi di

sintesi e analisi - Testi - CD\DVD - Materiale

iconografico

- L'alunno comprende - gli aspetti fondamentali del passato con

Cogliere le relazioni più evidenti anche attraverso l'osservazione

possibilità di confronto e apertura con la contemporaneità.

Cogliere analogie e differenze tra i diversi periodi storici - Conoscere le strutture

- Confronto tra il vissuto organizzative e

del ragazzo e le sociali del passato

strutture sociali del Partecipa

- Conoscere le

trasformazioni delle

varie epoche - Comprende i

principali fenomeni sociali ed economici della storia italiana, europea e mondiale. - Conosce i valori

della Costituzione italiana

- Questionari
- Verifiche orali

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Visite guidate - Testi - Cartelloni

STRUMENTI CONCETTUALI

L'alunno elabora in testi orali e scritti, argomenti studiati, anche con risorse

- Conoscere il lessico

specifico - Utilizzare il lessico

specifico digitali

- Elaborare in forma

orale e scritta gli argomenti studiati

- Spiegazione della
- Testo terminologia specifica
- Vari tipi di - Analisi anche guidata

documento del documento

- Verifiche orali - Verifiche scritte

- Lettura di testi vari - Elaborazione di schemi

e mappe concettuali e mentali

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GEOGRAFIA

TEMATICO NUCLEO

COMPETENZA OBIETTIVI METODOLOGIE STRUMENTI VERIFICHE

ORIENTAMENTO

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche di

- Sapersi

orientare nello spazio geografico

diversa scala, utilizzando riferimenti

- Orientarsi sulle

carte topografici e punti cardinali

- Osservazioni

ed analisi di immagini,

- Verifiche orali - Verifiche scritte documenti e

- Questionari carte

- Esercizi mirati - Esercitazioni

di orientamento spaziale: cartografia attiva

- Libri di testo - Uscite - Atlante geografico - Materiale fotografico -
Materiale

iconografico

LINGUAGGIO DELLA GEO- GRAFICITA'

L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche, realizzare schizzi cartografici e carte tematiche

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia - Saper realizzare carte - lucidi - grafici - Saper

analizzare e confrontare strumenti diversi - Conoscere e

- Osservazione ed analisi di immagini, documenti, carte - Lettura del

testo e ed analisi di immagini, documenti, carte - Lettura del
testo - Riferimento

al vissuto degli alunni - Esercizi sulla terminologia

- Atlante geografico - Materiale fotografico - Materiale iconografico -
Cartine e lucidi prodotti dagli alunni

- Verifiche orali - Verifiche scritte - Questionari - Esercizi mirati - Controllo

usare il linguaggio specifico

PAESAGGIO

L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici e antropici significativi, raffrontandoli a quelli italiani

- Saper

 riconoscere gli elementi di un paesaggio - Interpretare e
confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali -
Conoscere temi

confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali -
Conoscere temi

e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

- Osservazione ed analisi di - immagini,

e ed analisi

- Verifiche scritte e orali - Questionari - Esercizi mirati

REGIONE E

SISTEMA TERRITORIALE

L'alunno comprende che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza

- Comprendere

che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane -
Saper

individuare le principali analogie e differenze tra ambienti e fenomeni delle
diverse aree geografiche - Individuare

problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e
culturale

- Osservazione ed analisi di immagini, documenti, carte - Lettura del

e ed analisi di immagini, documenti, carte - Lettura del

e ed analisi di immagini, documenti, carte - Lettura del
testo - DVD - Uscite

- Atlante geografico - Materiale fotografico -

- Verifiche orali - Verifiche scritte - Questionari - Esercizi mirati - Controllo

quaderni

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. FIORI" PROGRAMMAZIONE DI
LETTERE CLASSI TERZE**

**ITALIANO STORIA GEOGRAFIA PROGETTI/ ATTIVITA'
DIDATTICHE**

Si concordano i seguenti temi:

- Adolescenza, conoscenza

di sé, orientamento - Problematiche di attualità - Ed. alla democrazia e alla convivenza civile (solidarietà, mondialità e interculturalità - Il '900: guerre, dittature,

costruttori di pace - Cenni di storia della letteratura dell'Ottocento e del Novecento - Analisi logica e del periodo

Produzione di testi di tipo:

- Testo narrativo - Testo descrittivo - Testo argomentativo - Relazione - Riassunto - Commento di un testo poetico

Sintesi dei principali avvenimenti dell'Ottocento e studio del Novecento con l'approfondimento in particolare di:

- Le ideologie - I totalitarismi - I conflitti - Il divario economico-sociale tra i diversi paesi del mondo - I costruttori di pace

Percorsi di storia locale:

- Il museo del Deportato a Carpi e il campo di Fossoli - Vivere in guerra a Formigine: percorsi su Prima e Seconda Guerra Mondiale

Studio della parte generale (ambienti, storia, popolazione, economia), in particolare di:

- Sviluppo e sottosviluppo - La globalizzazione - Le problematiche ambientali (Agenda 2030) - I movimenti di popolazioni

Studio di alcuni Stati extraeuropei

- Progetto Tutoraggio/accoglienza - Adesione alle proposte del Comune nell'ambito della qualificazione scolastica - Orientamento: attività varie di orientamento formativo e informativo Progetto "Le aziende a scuola" - Proposte teatrali Ente Teatro Emilia Romagna - Educazione al dialogo e

all'affettività: schede, letture, giochi di ruolo, film + progetto inserito nel P.O.F. - Uscita didattica Museo

Monumento al Deportato di Carpi, visita campo di smistamento di Fossoli - Progetti legalità - Giornata della Memoria:

progetto Crocus e altre iniziative decise dalla programmazione del C.d.C. - Uscite e visite nell'ambito della programmazione del C.d.C.

SONO PREVISTE, COME MINIMO, CINQUE VALUTAZIONI A QUADRIMESTRE PER QUANTO RIGUARDA LA LINGUA ITALIANA (TRE PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA).

IN STORIA E GEOGRAFIA VENGONO PREVISTE ALMENO DUE PROVE PER QUADRIMESTRE CHE POSSONO ESSERE SCRITTE OPPURE ORALI, A DISCREZIONE DELL'INSEGNANTE.

• Potranno essere organizzati, sulla base di accordi interni al C.d.C., **COMPITI DI REALTA'** trasversali per lo sviluppo e la valorizzazione delle

competenze.

CRITERI TENUTA REGISTRO

ITALIANO

ASCOLTARE e PARLARE - Comprendere il senso globale del messaggio

- Comprendere il lessico - Comprendere le informazioni esplicite ed implicite - Riferire oralmente argomenti di studio **LEGGERE** - Leggere in modo corretto ed espressivo

- Ricavare le informazioni esplicite ed implicite - Cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore **SCRIVERE** - Scrivere in modo corretto

- Sviluppare la traccia in modo pertinente - Esprimersi con proprietà lessicali - Utilizzare sintassi abbastanza articolata

ACQUISIRE ed ESPANDERE IL LESSICO

- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni - Comprendere il significato proprio e figurato delle parole

RIFLETTERE SULLA LINGUA - Riconoscere ed utilizzare la struttura della frase complessa

- Riconoscere in un contesto comunicativo:

a) funzioni, scopi, registri

STORIA USO DELLE FONTI - Leggere ed interpretare documenti ricavandone

informazioni

- Riconoscere diversi tipi di fonti storiche: materiali, iconiche, scritte, ecc.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate - Cogliere relazioni di causa - effetto, di anteriorità e posteriorità

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

- Cogliere analogie e differenze tra i diversi periodi storici - Conoscere le strutture organizzative e sociali del passato - Conoscere le trasformazioni delle varie epoche

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Utilizzare il lessico specifico - Elaborare in forma orale e scritta gli argomenti studiati

GEOGRAFIA

ORIENTAMENTO - Sapersi orientare nello spazio geografico

- Orientarsi sulle carte

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA' - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate

geografiche e simbologia - Saper realizzare carte - lucidi - grafici - Conosce ed usa il linguaggio specifico **PAESAGGIO** - Saper riconoscere gli elementi di un paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e

mondiali - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

- Saper individuare le principali analogie e differenze tra ambienti e fenomeni delle diverse aree

Geografiche

Ogni docente sceglierà autonomamente i sotto-obiettivi che ritiene opportuni.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

ITALIANO

CRITERIO CLASSE PRIMA CLASSE SECONDA CLASSE TERZA

ASCOLTARE E PARLARE

L'alunno usa la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze personali ed esporre argomenti di studio

erse situazioni comunicative

L'alunno è capace di interagire, sostenendo le proprie idee in diverse situazioni comunicative, utilizza il dialogo per apprendere ed elaborare opinioni.

LEGGERE

L'alunno legge con interesse testi di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali sui quali scambia opinioni con i compagni e con gli adulti di riferimento

L'alunno sa leggere e comprendere testi scritti per individuare e utilizzare informazioni e L'alunno usa i testi per ricercare, raccogliere e provare a rielaborare i dati, le informazioni, i concetti per utilizzo scolastico e personale

SCRIVERE

L'alunno riconosce nella lingua uno strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali

L'alunno usa la scrittura quale strumento per produrre testi di vario tipo finalizzati ai propri bisogni comunicativi e creativi

L'alunno scrive correttamente testi di vario tipo adeguati a situazioni, scopi, destinatario, argomento. Produce testi multimediali accostando linguaggi verbali e iconici

ACQUISIRE ED ESPANDERE IL LESSICO

L'alunno comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli di alto uso. Comprende e utilizza i principali termini specifici

L'alunno comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli di alto uso e quelli dei linguaggi tecnici, adopera adeguate scelte lessicali in base ai diversi registri linguistici

L'alunno comprende e utilizza in modo appropriato i vocaboli di alto uso e quelli dei linguaggi tecnici, adopera adeguate scelte lessicali in base ai diversi registri linguistici

RIFLETTERE SULLA LINGUA

L'alunno è in grado di riflettere sulla lingua per parlare e scrivere in modo corretto. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

L'alunno padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali

. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri scritti.

connettivi testuali .per correggere i propri scritti.

Educazione Motoria	CLASSE: 1°, 2°, 3°		
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	VOTO
		L'alunno:	

Ha consapevolezza della propria ed altrui corporeità e utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni ed alla evoluzione psicofisica	nSaper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport	Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali	10 - 9
	nSaper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali	Utilizza azioni motorie in situazioni combinate	8 - 7
	nUtilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.	Controlla azioni motorie in situazioni semplici	6 - 5
		Controlla con difficoltà azioni motorie in situazioni molto semplici	5 - 4
Utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni	nSaper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi con	10 - 9

personali		soluzioni personali	
	nSaper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.	Utilizza linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo personale	8 - 7
	nConoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.	Guidato, utilizza alcuni linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi in modo codificato	6 - 5
		Utilizza con difficoltà linguaggi espressivi e comunicativi	5 - 4
Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori	nPadroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa,	Padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando fair play	10 - 9

sportivi	nSaper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.	Utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto comportamenti corretti	8 - 7
	nConoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro	Utilizza negli ambiti conosciuti alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali	6 - 5
	nSaper realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle	Non sempre utilizza le abilità tecniche per i vari sport e collabora rispettando le regole dei giochi	5 - 4
Assume i fondamentali	nEssere in grado di conoscere i	Applica autonomamente	10 -

comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere	cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.	comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria	9
	nEssere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.	Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale ed il benessere	8 - 7
	nSaper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. nSaper adottare comportamenti appropriati per la	Guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere	6 - 5

	<p>sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</p>		
	<p>nPraticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. nConoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<p>Non sempre applica i comportamenti di salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere</p>	<p>5 - 4</p>

ARTE E IMMAGINE

PROGRAMMAZIONE CLASSE PRIMA

OB. EDUCATIVI	OB. DIDATTICI DISCIPLINARI	CONTENUTI DISCIPLINARI	METODI E MEZZI
--------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

<p>Per gli obiettivi educativi e comportamentali si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe.</p>	<p><u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u></p> <p>1) <u>Capacità di vedere-osservare, comprensione ed uso dei linguaggi specifici</u></p> <p>a. Superamento dello stereotipo attraverso lo sviluppo della capacità di attenzione percettiva</p> <p>b. b) Conoscenza degli elementi del linguaggio visuale</p> <p>3. <u>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:</u></p> <p>. Utilizzare correttamente gli strumenti ed i materiali</p> <p>a. Rispettare le fasi procedurali della tecnica</p>	<p>Elementi fondamentali della grammatica visiva:</p> <p>1 punto 2 linea 3 segno 4 texture 5 Legge del colore: gradazioni, armonie contrasti; caratteristiche espressive.</p> <p>Il rapporto tra figura e sfondo</p> <p>La composizione: i concetti di simmetria ed asimmetria</p> <p>Le forme primarie: variazione e possibilità aggregative, realizzazione di</p>	<p>Le metodologie didattiche prescelte sono cooperative learning, classe capovolta, laboratori cognitivi, laboratori digitali e manuali. Anche durante le lezioni di tipo frontale si utilizzerà un metodo comunicativo induttivo: si partirà da situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete, che facciano riferimento anche alla realtà</p>
--	--	---	---

	<p>trattata</p> <p>b. Saper impostare il lavoro attraverso un'organizzazione spazio-temporale efficace</p> <p>4. <u>Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi:</u></p> <p>. Sviluppo della manualità fine</p> <p>a. Conoscere le regole e le strutture del linguaggio visivo</p>	<p>moduli decorativi.</p> <p>Rappresentazione e rielaborazione di elementi del paesaggio naturale: la foglia, l'albero...</p> <p>Compiti di realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alla mostra di fine anno, • progetti interdisciplinari e multidisciplinari con tematiche ambientali, sociali e di interesse storico e culturale. 	<p>locale.</p> <p>Il lavoro in classe prevede: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione alla discussione e al dialogo interattivo, lavoro di gruppo alternato al lavoro individuale, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà e di approfondimento per gli altri, test di verifica scritta orale con valutazione finale.</p> <p>Le attività grafico-pittoriche, tipiche</p>
--	--	--	--

della disciplina, verranno svolte prevalentemente in classe. Le attività più complesse e impegnative verranno completate a casa, in orario extrascolastico:

l'insegnante verificherà di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento.

I mezzi tecnici (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono



			<p>implicitamente suggeriti dai temi e dalla modalità di svolgimento delle unità didattiche.</p> <p>Le fonti bibliografiche tradizionali (enciclopedie, libri di testo, saggi) verranno integrate da immagini di giornali e riviste, opuscoli, cataloghi tecnici, depliant pubblicitari raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti.</p>
--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

programmazione classe seconda

OB.	OB. DIDATTICI	CONTENUTI	METODI E MEZZI
------------	----------------------	------------------	-----------------------

EDUCATIVI DIDATTICI	DISCIPLINARI	DISCIPLINARI	
<p>Per gli alunni della classe seconda è essenziale l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace. Ciò significa che gli alunni devono sapere condurre a termine un lavoro anche senza la guida costante dell'insegnante, saper organizzare attività di studio e ricerca anche in orario extrascolastico e saper lavorare</p>	<p><u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u></p> <p><u>Capacità di vedere-osservare, comprensione ed uso dei linguaggi specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione di elementi della realtà e messaggi visivi • Superamento degli stereotipi • Conoscere gli elementi, le regole e le strutture fondamentali del linguaggio visivo e le loro funzioni comunicative • Conoscere e 	<p>I principali contenuti disciplinari, temi delle unità didattiche, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Linguaggio visuale: struttura e funzioni comunicative · Lo spazio: lettura visiva e rappresentazione (indici di profondità, prospettiva centrale e accidentale) · La luce e l'ombra (caratteristiche percettive, ombre proprie e portate) · Il volume: percezione e rappresentazione · La composizione: strutture modulari, lineari 	<p>Le metodologie didattiche prescelte sono cooperative learning, classe capovolta, laboratori cognitivi, laboratori digitali e manuali. Anche durante le lezioni di tipo frontale si utilizzerà un metodo comunicativo induttivo: si partirà da situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative</p>

<p>efficacemente e in gruppo, distribuendo il lavoro in modo equo.</p>	<p>saper usare la terminologia specifica e saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di elaborazione e nei contenuti espressivi</p> <p><u>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli strumenti ed i materiali • Applicare correttamente le tecniche proposte <p><u>Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le 	<p>e radiali, equilibrio, ritmo e modularità</p> <p>Compiti di realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alla mostra di fine anno • progettazione grafica per il banner del sito della scuola • progetti interdisciplinari e multidisciplinari con tematiche ambientali, sociali e di interesse storico e culturale. 	<p>concrete, che facciano riferimento anche alla realtà locale.</p> <p>Il lavoro in classe prevede: varietà di comunicazione dell'insegnante, stimolazione alla discussione e al dialogo interattivo, lavoro di gruppo alternato al lavoro individuale, fasi di recupero per gli alunni in difficoltà e di approfondimento per gli altri, test di verifica scritta orale con valutazione finale.</p>
--	--	---	--

	<p>capacità di rappresentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper rappresentare ed interpretare, attraverso l'uso di strumenti grafici diversi, quanto osservato e/o le esperienze compiute• Saper applicare le regole e le strutture fondamentali del linguaggio visuale		<p>Le attività grafico-pittoriche, tipiche della disciplina, verranno svolte prevalentemente in classe. Le attività più complesse e impegnative verranno completate a casa, in orario extrascolastico:</p> <p>l'insegnante verificherà di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento.</p> <p>I mezzi tecnici (strumenti, attrezzature,</p>
--	--	--	---



		<p>materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai temi e dalla modalità di svolgimento delle unità didattiche.</p> <p>Le fonti bibliografiche tradizionali (enciclopedie, libri di testo, saggi) verranno integrate da immagini di giornali e riviste, opuscoli, cataloghi tecnici, depliant pubblicitari raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti.</p>
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

programmazione classe seconda

OB. EDUCATIVI DIDATTICI	OB. DIDATTICI DISCIPLINARI	CONTENUTI DISCIPLINARI	METODI E MEZZI
Per gli obiettivi educativi e comportamentali si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe.	<p><u>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</u></p> <p><u>Letture di documenti del patrimonio culturale ed artistico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e descrivere, in un documento storico-artistico, i materiali, la tecnica, la struttura, gli elementi del linguaggio visivo • Acquisire e 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, rappresentazione e rielaborazione di un paesaggio naturale • Osservazione, rappresentazione e rielaborazione di un soggetto del mondo animale • Il volto: rappresentazione e rielaborazione • Natura morta • Le mani • Leggere l'opera d'arte 	<p>completate a casa, in orario extrascolastico:</p> <p>l'insegnante verificherà di volta in volta, lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento.</p> <p>I mezzi tecnici (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono</p>

	<p>saper applicare un corretto metodo di lettura di un'immagine e di un'opera d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare la terminologia appropriata relativa allo studio della Storia dell'Arte nelle sue principali forme espressive <p><u>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</u></p> <p>Sviluppare la consapevolezza</p>	<p>Arte Bizantina a Ravenna - Arte Romanica -Arte Gotica - Arte del Quattrocento e del Cinquecento - Il Barocco</p>	<p>implicitamente suggeriti dai temi e dalla modalità di svolgimento delle unità didattiche.</p> <p>Le fonti bibliografiche tradizionali (enciclopedie, libri di testo, saggi) verranno integrate da immagini di giornali e riviste, opuscoli, cataloghi tecnici, depliant pubblicitari raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti svolti. Si farà uso anche di materiale stampato ed audiovisivo con l'ausilio della</p>
--	---	---	---

	<p>del concetto di bene storico-artistico e delle molteplicità delle manifestazioni artistiche del presente e del passato</p> <p>Gli allievi appartenenti alle fasce superiori dovranno raggiungere obiettivi prefissati. Gli alunni delle fasce inferiori devono conseguire almeno gli obiettivi specifici essenziali anche mediante azioni di recupero.</p>	<p>LIM.</p> <p>Verranno effettuate, nel limite del possibile, visite guidate ai musei.</p>
--	---	--

arte e immagine

programmazione classe terza

OB. EDUCATIVI DIDATTICI	OB. DIDATTICI DISCIPLINARI	CONTENUTI DISCIPLINARI	METODI E MI
<p>Per gli obiettivi educativi e comportamentali si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe. In particolare sarà curata l'acquisizione di un adeguato grado di maturità personale. Perciò l'alunno dovrà saper eseguire un lavoro seguendo la traccia</p>	<p><u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u></p> <p><u>Capacità di vedere-osservare,</u> <u>comprensione ed uso dei linguaggi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare ed osservare messaggi visivi, elementi e fenomeni della realtà • Conoscere gli 	<p>Il valore simbolico e comunicativo del colore</p> <p>Il volume e lo spazio: approfondimento delle tecniche di rappresentazione e restituzione grafico-coloristica</p> <p>Rilevazione</p>	<p>Le metodologie didattiche prescelte sono cooperative learning, class learning, capovolta, laboratori cognitivi, laboratori digitali e manuali. Anzi durante le lezioni di tipo frontale utilizzerà un metodo comunicativo induttivo: si partirà da situazioni problematiche atte a suscitare</p>

<p>assegnata: saper organizzare ed eseguire un lavoro in modo autonomo; saper motivare le proprie scelte e il proprio comportamento.</p>	<p>elementi, le regole e le strutture fondamentali del linguaggio visivo e le loro funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper usare la terminologia specifica e saper descrivere l'elaborato prodotto nelle sue sequenze di elaborazione e nei contenuti espressivi <p><u>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente gli strumenti ed 	<p>strutturale e volumetrica di forme e di composizione di figure</p> <p>La figura umana:proporzioni e approfondimento dello studio del volto e del corpo in movimento</p> <p>La composizione figurativa ed astratta: concetti di peso, equilibrio, modularità direzione e forze</p>	<p>l'interesse de alunni, per individuare le possibili soluz attraverso esperienze operative concrete, che facciano riferimento anche alla rea locale.</p> <p>Il lavoro in cla prevede: vari di comunicazi dell'insegnam stimolazione discussione e dialogo interattivo, lavoro di grup alternato al lavoro individuale, fa di recupero p gli alunni in difficoltà e di approfondim</p>
--	---	---	---

	<p>i materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare correttamente le tecniche proposte <p><u>Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimersi con un linguaggio adeguato • Saper applicare correttamente le regole e le strutture del linguaggio visuale, in funzione del loro valore espressivo • Sviluppare le capacità di rielaborazione ed interpretazione 	<p>visive, dinamismo, stasi, ritmo crescente e decrescente, ritmo radiale, direzione e forze visive</p> <p>L'intenzione compositiva</p> <p>Compiti di realtà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al concorso LIONS "Un poster per la pace" • mostra di fine anno • progettazione grafica e comunicazione multimediale (cinema, fotografia, pubblicità, rielaborazioni digitali 	<p>per gli altri, te di verifica scr orale con valutazione finale.</p> <p>Le attività grafico-pittoriche, tip della disciplin verranno svo prevalenteme in classe. Le attività più complesse e impegnative verranno completate a casa, in orario extrascolastic</p> <p>l'insegnante verificherà di volta in volta, stato di avanzamento lavoro e fornir le indicazioni necessarie pe</p>
--	--	--	--

	<p>personale dei temi e soggetti proposti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre in modo consapevole messaggi originali ed espressivi, progettando l'organizzazione dei segni in funzione del messaggio 	<p>con Gimp e altri programmi di grafica open source)</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti interdisciplinari e multidisciplinari con tematiche ambientali, sociali e di interesse storico e culturale. 	<p>suo completamente</p> <p>I mezzi tecnici (strumenti, attrezzature, materiale strutturato e non) sono implicitamente suggeriti dai testi e dalla modalità di svolgimento delle unità didattiche.</p> <p>Le fonti bibliografiche tradizionali (enciclopedie, libri di testo, saggi) verranno integrate da immagini di giornali e riviste, opuscoli, cataloghi tecnici, depliant pubblicitari</p>
--	---	--	---

			raccolti dagli alunni, in relazione agli argomenti sv
--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA

CLASSI PRIME

Obiettivi generali

A) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:

- conoscenza della notazione musicale
- esecuzione di un semplice dettato ritmico
- per alunni con DSA: conoscenza ed utilizzo guidato della notazione musicale

B) Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali:

- esecuzione di sequenze ritmiche per imitazione o per lettura
- esecuzione di brani vocali
- esecuzione di brani strumentali
- per alunni con DSA: esecuzione di sequenze ritmico-melodiche per imitazione

C) Capacità di ascolto:

- capacità di riconoscere i caratteri fondamentali di un brano (timbri strumentali, semplici strutture)

Contenuti

1) Codice musicale:

Primi elementi di teoria musicale; notazione fino alla croma o semicroma; segni dinamici e agogici; ritmo binario; punto di valore; legature; percorsi progettuali visivi grafico-notazionali.

2) Il suono:

Suoni e rumori dell'ambiente; parametri del suono; cenni di acustica; il ritmo della parola e la prosodia.

3) Strumenti e voce:

Uso di strumenti ritmici; uso di uno strumento didattico; canto a una o più voci.

4) Ascolto:

I parametri del suono; classificazione dei timbri strumentali; i significati della musica; voce parlata e cantata; semplici brani orchestrali; il solista e l'orchestra; i gruppi orchestrali; il gruppo rock; musica e immagine; relazione tra linguaggi.

5) Musica nella cultura e nella società:

Cenni di storia della musica nelle civiltà antiche; musica etnica e di culture extraeuropee (educazione alla multiculturalità); la musica nella realtà contemporanea.

Metodo

Esercizi d'intonazione; appropriazione degli intervalli tra i suoni mediante l'apprendimento di facili canti; osservazione e analisi dell'ambiente; ascolto di brani con o senza presentazione; esposizione delle impressioni personali dei ragazzi; collegamenti con altre discipline; lettura ritmica; giochi ritmici; coro parlato; esecuzione di brevi melodie con lo strumento; esecuzione di canti ad una voce, a canone o a più voci, con accompagnamento ritmico e/o strumentale; esecuzione di canti in lingua straniera.

Per alunni con DSA: cfr. modello PDP predisposto.

Mezzi e strumenti

Libro di testo; fotocopie; materiale audiovisivo; uso di strumenti didattici.

Verifica e valutazione

Questionari; schede; prove d'ascolto; esecuzione strumentale dei brani appresi; esecuzione a prima vista; dettati ritmici e melodici; verifiche scritte; verifiche orali.

Per alunni con DSA: cfr. modello PDP predisposto.

CLASSI SECONDE

Obiettivi generali

A) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:

- conoscenza del linguaggio musicale e della terminologia specifica
- per alunni con DSA: conoscenza ed utilizzo guidato della notazione

musicale

B) Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali:

- esecuzione di sequenze ritmiche

- esecuzione di brani vocali

- esecuzione di brani strumentali

- per alunni con DSA: esecuzione di sequenze ritmico-melodiche per imitazione

C) Capacità di ascolto:

- capacità di analizzare un brano nei suoi elementi strutturali

- conoscenza dell'evoluzione storica

- per alunni con DSA: conoscenza di qualche autore rappresentativo del periodo storico studiato.

Contenuti

1) Codice musicale:

Completamento delle figure di valore; ritmo ternario; alterazioni; intervalli; tono e semitono; il fraseggio musicale; consolidamento delle conoscenze del codice musicale e dei linguaggi specifici.

2) Il suono:

Cenni di acustica; inquinamento acustico

3) Strumenti e voce:

Uso dei suoni alterati nello strumento didattico; brani vocali e/o strumentali a più voci; conoscenza ed uso della tastiera o di altri strumenti didattici.

4) Ascolto:

Identificazione degli elementi costitutivi più semplici (struttura, tempo, ritmo, melodia, frase, agogica, dinamica) e capacità di tradurli con termini specifici appropriati; classificazione delle voci; completamento delle famiglie strumentali; riconoscimento degli strumenti principali dell'orchestra e della loro funzione.

5) Musica nella cultura e nella società:

Dal Medioevo all'età barocca o classica con riferimenti interdisciplinari; musica etnica e di culture extraeuropee (educazione alla multiculturalità); conoscenza di sé e degli altri, sentimenti ed emozioni nella canzone (educazione alla salute); alcune forme strumentali; confronto tra opere di epoche diverse con riferimenti ad altre forme d'arte.

Metodo

Lettura ritmica; applicazione delle conoscenze di teoria musicale alla pratica vocale e strumentale; canti anche in lingua straniera con accompagnamento ritmico e strumentale; esercitazioni strumentali (brani

ad una, due o più voci e con base ritmica); osservazione, descrizione ed analisi dei brani musicali attraverso un ascolto guidato; collegamenti interdisciplinari, confronto tra opera di epoche diverse con riferimenti ad altre forme artistiche.

Per alunni con DSA: cfr. modello PDP predisposto.

Mezzi e strumenti

Vedi classe prima

Verifica e valutazione

Vedi classe prima

CLASSI TERZE

Obiettivi generali

A) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:

- conoscenza del linguaggio musicale e della terminologia specifica
- comprensione di alcune regole di base dell'armonia
- per alunni con DSA: conoscenza ed utilizzo guidato della notazione musicale

B) Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali:

- esecuzione di sequenze ritmiche
- esecuzione di brani vocali
- esecuzione di brani strumentali
- esecuzione di accordi e facili accompagnamenti
- per alunni con DSA: esecuzione di sequenze ritmico-melodiche per imitazione

C) Capacità di ascolto:

- capacità di analizzare un brano nei suoi elementi strutturali
- conoscenza dell'evoluzione storica
- per alunni con DSA: conoscenza di qualche autore rappresentativo del periodo storico studiato.

D) Rielaborazione personale dei materiali sonori:

- capacità di dar forma a semplici sequenze sonore partendo da elementi dati

Contenuti

1) Codice musicale:

Tono e semitono; intervalli; scale maggiori e minori; tonalità; accordi; consonanza e dissonanza; tempi semplici e composti; ritmi irregolari; la sincope; la frase e la logica del discorso musicale.

2) Il suono:

Approfondimento degli elementi affrontati nelle classi precedenti

3) Strumenti e voce:

Uso della tastiera, flauto dolce e altri strumenti didattici; esecuzione di brani vocali e/o strumentali a una o più voci e/o in lingua straniera.

4) Ascolto:

Capacità di ascoltare un brano musicale nei suoi elementi strutturali interni (ritmo, melodia, accompagnamento, forma) ed esterni (organico strumentale, genere, stile, espressione e funzione).

5) Musica nella cultura e nella società:

Dal Barocco / Classicismo alla musica contemporanea; la musica leggera; il jazz; il rock; uso corretto dei mass-media (educazione alla salute); musica etnica (per la conoscenza di realtà musicali extraeuropee e per la sensibilizzazione verso l'antirazzismo); confronto fra opere di epoche diverse con riferimenti ad altre forme d'arte.

Metodo

Applicazione delle conoscenze di grammatica musicale nella pratica strumentale e vocale; pratica corale (canto anche in lingua straniera con accompagnamento ritmico e strumentale); pratica strumentale (brani a una o più voci); osservazione, descrizione e analisi dei brani musicali attraverso un ascolto guidato; confronto tra opere di epoche diverse; analisi della canzone; collegamenti interdisciplinari (storia, poesia, letteratura, arte).

Per alunni con DSA: cfr. modello PDP predisposto.

Mezzi e strumenti

Vedi classe prima

Verifica e valutazione

Questionari; schede; prove d'ascolto; esecuzione strumentale dei brani appresi; esecuzione a prima vista; dettati ritmici e melodici; verifiche scritte; verifiche orali, simulazione orale di prova d'esame.

Per alunni con DSA: cfr. modello PDP predisposto.

"L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STARE BENE A SCUOLA

sportello di ascolto e counseling come riferimento psicoeducativo per i bisogni degli alunni, famiglie e personale scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere e tutelare il benessere psicologico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ CLASSI TERZE

attivare un percorso che valorizzi la diversità, promuovere la concezione della sessualità, stimolare la ricerca della propria identità favorendo la costruzione di relazioni positive

Obiettivi formativi e competenze attese

attivare un processo di conoscenza e promozione di sé potenziando la propria autostima ed il rispetto dell'altro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO DI PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE KET PER LE CLASSI TERZE**

lezioni pomeridiane per il rafforzamento delle abilità linguistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento della lingua inglese in preparazione all'esame A2/Ket

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **TEATRO "ATTORI IN AULA" CLASSI SECONDE**

esercitazioni e giochi di ruolo per superare le difficoltà di integrazione, socializzazione emarginazione e diversità

Obiettivi formativi e competenze attese

stimolare e motivare alla partecipazione scolastica e sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO INTEGRAZIONE: PET THERAPY PER GRUPPI DI ALUNNI**

attività con valore terapeutico di interazione con gli animali

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare la relazione attraverso l'esperienza diretta con gli animali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO INTEGRAZIONE: LABORATORIO ESPRESSIVO PER GRUPPI DI ALUNNI**

attività di socializzazione attraverso la finzione, la drammatizzazione e l'espressività fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere autostima, autocontrollo, conoscenza di sé, la gestione dell'emotività ed il rispetto delle regole

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE**

-incontro con operatori del territorio (imprenditori, associazioni di categoria, assessori) -visite ad aziende del territorio -incontro con docente referente orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini al fine di una scelta consapevole della scuola superiore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

aziende del territorio

❖ **UNO SPAZIO TUTTO PER ME (BIBLIOTECA COMUNALE)**

visita agli spazi della biblioteca ed accesso al prestito librario

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere la biblioteca ed i servizi che offre, incentivare la lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

biblioteca comunale

❖ **LIBERAMENTE IN GIOCO**

incontro di due ore sui giochi da tavolo presso la ludoteca comunale

Obiettivi formativi e competenze attese

promuovere il gioco sano in contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** ludoteca

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE SUI BIOINDICATORI CLASSI PRIME**

lezioni in aula con biologo sui temi dell'inquinamento idrico

Obiettivi formativi e competenze attese

sensibilizzare su tematiche ambientali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ARCHEOLOGO PER UN GIORNO CLASSI PRIME**

visita guidata al castello di Formigine e laboratorio di archeologia

Obiettivi formativi e competenze attese

approfondimento della storia medievale locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** castello di Formigine

❖ **INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO CLASSI PRIME**

lezione-laboratorio sulla sicurezza in internet

Obiettivi formativi e competenze attese

prevenzione dei rischi derivati dall'uso della rete

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ GIOCHI MATEMATICI INDIVIDUALI : KANGOUROU

attività ludica organizzata da università (Bocconi e Statale di Milano) gare individuali su problemi matematici

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze logico matematiche, la velocità di computazione e la capacità di mettersi in gioco

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO AVAP SUL PRIMO SOCCORSO CLASSI SECONDE

lezioni pratiche di primo soccorso

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere l'Avap ed istruire al primo soccorso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ CONSORTERIA DELL'ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE CLASSI SECONDE

lezione con esperto in classe

Obiettivi formativi e competenze attese

favorire la conoscenza di un prodotto tipico locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **COMUNE DI FORMIGINE: STEMMI ARALDICI CLASSI SECONDE**

lezioni e visita al castello, laboratorio araldico

Obiettivi formativi e competenze attese

approfondimento di storia locale e di araldica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: castello di Formigine

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE "NON CAMBIARE IL CLIMA, CAMBIA TU" CLASSI SECONDE**

lezione con esperto sui cambiamenti climatici, uscita in ambiente con attività di orienteering

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere ed approfondire la tematica dei cambiamenti climatici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CASTELLO DI FORMIGINE 'VIVERE IN GUERRA A FORMIGINE'**

Visita guidata e lezione di storia

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i luoghi della storia locale Capire alcuni aspetti della Seconda guerra mondiale nella storia locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SEVIZIO AMBIENTE 'LE ONDE INVISIBILI '**

Intervento in classe di un esperto della Coop.Lumaca sul l'inquinamento acustico ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare ed aumentare la consapevolezza relativamente all'inquinamento e ai suoi rischi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BIBLIOTECA DI FORMIGINE: "LA SCELTA-LIBRI E LETTORI SUL FILO DELLA LEGALITÀ"**

CLASSI TERZE

lezione in biblioteca con esperto

Obiettivi formativi e competenze attese

riflettere attraverso letture specifiche sul tema della legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** biblioteca comunale

❖ **VIAGGIO DI ISTRUZIONE CON META INDICATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE E
DELIBERATA IN CONSIGLIO DI ISTITUTO**

Viaggio di Istruzione

Obiettivi formativi e competenze attese

Mete storico-artistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPREKO**

EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **A SCUOLA DI TERREMOTO CLASSI TERZE**

Lezione sui movimenti delle placche terrestri e loro conseguenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GOAL, AGENDA 2030 E LEGALITÀ**

educazione ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE**

ed.ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO MULTISPORT : ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MOTORIA POMERIDIANA**

attività pomeridiane svolte presso la sede di Formigine

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Piscina

❖ **GIOCHI MATEMATICI A SQUADRE CLASSI SECONDE E TERZE**

attività pomeridiane di "allenamento" in preparazione a competizioni matematiche tra scuole del territorio e online con la collaborazione di docenti della facoltà di matematica di Unimore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTI HERA "LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO"**

laboratori di 2 ore su tematiche ambientali

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT ANCH'IO PROGETTO INCLUSIONE**

attività sportiva organizzata dal CSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **EDUCARE ALL'EUROPA- MEMO E EUROPE DIRECT MODENA**

conoscere l'UE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LIBRIAMOCI- GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE**

Centro per il libro e Comune di Formigine per promuovere la lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **A SCUOLA DI ECONOMIA CIRCOLARE**

sensibilizzare al riuso e riciclo per ridurre l'impatto ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FOOD FOR LIFE**

La sostenibilità delle scelte riguardanti l'alimentazione e il loro impatto ambientale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "NON È L'ENNESIMA GIORNATA DI SCUOLA"**

attività per orientare ad un utilizzo critico di materiali audiovisivi, comprendere il linguaggio cinematografico ed esprimere una recensione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **INCLUDED + ERASMUS**

educazione all'affettività rivolta ad alunni con disabilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ERT- TESTI E CONTESTI, COME LEGGERE IL TEATRO**

studiare la letteratura attraverso i testi teatrali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **FUORICLASSE**

prevenzione dell'abbandono scolastico attraverso lo sport

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **IL LIBRO CHE FA PER TE**

promozione della lettura

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ GIOVANI OGGI, ADULTI DOMANI**

educazione civica

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ LA TUA CITTÀ**

conoscenza della toponomastica e dei personaggi celebri, educazione alla legalità

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ MEDIOEVO IN TAVOLA**

approfondimento storico sull'alimentazione nel Medioevo

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ MISSIONE TERRA**

educazione ambientale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ LE AZIENDE A SCUOLA**

Laboratorio di robotica al centro Cà Bella

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIRLS CODE IT BETTER**

Corso STEM rivolto alle ragazze di 45 ore

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO LEGALITÀ CON I CARABINIERI**

incontro formativo sulla legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Corso di formazione PSND rivolto ai docenti per l'ampliamento delle competenze informatiche:

-'Uso del drive e la condivisione dei documenti/allegati'

-'Documenti e fogli di Google'

-'Moduli e presentazioni'

-'Classroom'

-'Amministratore di [classe:creare](#) e gestire gli account degli alunni'

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " A .
FIORI "**

Via Pio Donati n. 8 - 41043 Formigine (MO) Tel. 059/558249 –
Fax 059/558339 –

Sito: www.scuolamediafiori.edu.it – e-mail:

momm06800x@istruzione.it

PEC: momm06800x@pec.istruzione.it

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO****BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, per facilitare lo studio e la crescita personale. Pertanto, risulta importante mettere in atto tutta una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare i fenomeni di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

bullismo.

Le principali caratteristiche che permettono di definire bullismo degli episodi o situazioni sono l'intenzionalità del comportamento aggressivo agito, la sistematicità delle azioni aggressive fino a divenire persecutorie (infatti non basta un solo episodio per parlare di bullismo) e la "disparità di forza" tra vittima e persecutore/i.

Il cyberbullismo è la manifestazione in rete di questa forma di violenza e prevaricazione, in quanto avviene tramite tecnologie digitali, attraverso l'invio di messaggi verbali, foto o video tramite cellulari, smartphones, pc, tablet (su social network, siti web, blog, etc.), che rendono praticamente impossibile sottrarsi alle vessazioni.

Questi fenomeni si presentano in modi diversi; le dimensioni che caratterizzano il fenomeno sono le seguenti:

I. PIANIFICAZIONE: il bullismo ed il cyberbullismo sono comportamenti aggressivi pianificati; il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni, e aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta.

II. POTERE: il bullo è più forte della vittima, non per forza in termini fisici, ma anche sul piano sociale; il bullo ha un gruppo di amici-complici con cui agisce, mentre la vittima è sola, vulnerabile e incapace di difendersi.

III. RIGIDITA': i ruoli di bullo e vittima sono rigidamente assegnati.

IV. GRUPPO: gli atti di bullismo e di cyberbullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole "gang".

V. PAURA: sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo; meglio subire in silenzio sperando che tutto passi. In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti: FISICO: atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale

VERBALE: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

(diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.)

RELAZIONALE: sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima)

Negli ultimi anni, il discorso sul cyber-bullismo è diventato più importante. Diverse ricerche scientifiche hanno dimostrato che i ragazzi hanno ottime competenze tecnologiche, ma allo stesso tempo non hanno la consapevolezza dei rischi del mondo digitale. Lo spazio online può diventare il luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto. Pertanto la mediazione attiva degli adulti permette l'integrazione dei valori e il pensiero critico, e aumenta la consapevolezza sui possibili rischi, sulle sfide, e le infinite opportunità offerte dal mondo online. Il bullismo danneggia tutte le persone coinvolte: le vittime, i bulli, gli "osservatori" o "seguaci". Il problema nella lotta contro il bullismo è che gli atti di solito avvengono di nascosto e lontano dagli occhi degli adulti (genitori, docenti). Inoltre le vittime quasi sempre si vergognano della situazione,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

quindi non ne parlano facilmente, né a casa, né a scuola. Perciò ci vuole una particolare attenzione da parte degli adulti nei confronti del fenomeno e una stretta collaborazione tra scuola e famiglie e l'applicazione di regole di comportamento per tutte le classi.

La scuola quindi provvederà ad una revisione ed integrazione dei curricula delle varie discipline affinché comprendano elementi necessari (identità, identità digitale, attività legati educazione alle emozioni, gestione dei conflitti,...). Suddividere le integrazioni per precedenze e priorità: partendo dall'accoglienza del primo e arrivando fino ad un possibile elaborato/compito di realtà per l'esame di terza, attraverso il quale percorso si potrebbe anche certificare le competenze dell'alunno in uscita attraverso un sorta di portfolio che si porta con sé durante l'intero percorso della scuola media. Si procederà a formare verso il fenomeno del cyberbullismo (incontri, circolari/indicazioni/informative, materiale da condividere per alunni, per docenti/ata, per genitori).

PREVENZIONE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Molte esperienze hanno sottolineato l'importanza della prevenzione per combattere il fenomeno delle prepotenze nell'ambito scolastico. È emerso che a scuola una politica di "antibullismo" rappresenta la strategia con maggiori probabilità di successo. La politica scolastica di contro il bullismo/cyberbullismo è da intendersi come una dichiarazione di intenti che guidi l'azione e l'organizzazione all'interno della scuola, l'esplicitazione di una serie di obiettivi concordati che diano agli alunni, al personale e ai genitori un'indicazione e una dimostrazione tangibile dell'impegno della scuola. Per permettere poi l'attuazione di tale politica, così come definita nell'impianto normativo, la scuola mette in atto procedure concrete volte a prevenire e a trattare tali comportamenti ogniqualvolta si manifestino. Alla luce di quanto detto, un programma di intervento efficace deve quindi avere come prerequisiti iniziali l'intento di ridurre e possibilmente estinguere i problemi relativi al bullismo, unitamente alla volontà di prevenirne l'insorgenza. Di conseguenza, diventa importante promuovere il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

miglioramento delle relazioni tra i coetanei e dell'intero clima scolastico.

La prima forma di tutela e sensibilizzazione sarà la prevenzione universale attraverso tappe ben definite:

1. attività di sensibilizzazione
2. attività di riflessione
3. attività di approfondimento
4. regolamento di classe
5. token economy
6. promozione di competenze emotive

Tali iniziative potranno essere essere approciate attraverso differenti tecniche per la rielaborazione:

1. lettere
2. interviste
3. scrittura creativa
4. brainstorming
5. role play

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Le misure adottate mirano a sviluppare atteggiamenti e creare condizioni che attenuino l'entità del fenomeno e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

prevedano lo sviluppo di nuovi problemi. Creazione di una banca dati (libri, riviste, siti web, video,...) relativa al fenomeno del bullismo e alle possibili strategie d'intervento. Attività formative rivolte ai docenti. Incontri informativi con il resto del personale scolastico al fine di condividere alcuni indicatori osservativi sul bullismo. Coinvolgimento delle famiglie nei programmi attivati dalla scuola attraverso incontri informativi. Collaborazione sistematizzata tra professionisti socio sanitari e personale scolastico al fine di favorire l'istituzione scolastica nella segnalazione di situazioni a rischio per comportamenti aggressivi o antisociali. Collaborazione con le Forze dell'Ordine. Incontri con gli alunni, anche tramite l'intervento di testimonial e proiezione di filmati. Elaborazione di un questionario per il monitoraggio del fenomeno. Individuazione di poche e semplici regole comportamentali contro il bullismo, che tutti si devono impegnare a rispettare.

Inoltre rientra in un approccio istituzionale di politica scolastica l'implementazione di uno

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sportello d'ascolto, dove coloro che sentono il bisogno di un appoggio adulto possono fruire di una relazione comunicativa che ha, come elemento fondante, l'ascolto scevro da giudizio alcuno.

SENSIBILIZZAZIONE

Il coinvolgimento degli alunni nelle attività scolastiche in modo socializzante e di gruppo risulta essere un'importante azione strategica finalizzata alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di bullismo. Il potenziamento delle competenze cognitive, emotive, sociali e relazionali viene favorito attraverso percorsi curriculari e di educazione socio affettiva. Ciò può essere realizzato attraverso le seguenti attività:

- Utilizzo di stimoli culturali (narrativa, film, letture, rappresentazioni teatrali).
- Tecniche di role playing e di problem solving.
- Strategie di lavoro cooperativo che contribuiscono a modificare il clima e la qualità delle relazioni in classe, a ridurre le difficoltà sociali e relazionali e a promuovere comportamenti di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sostegno e solidarietà.

- Partecipazione a giornate contro il bullismo.

PRIMI INTERVENTI

L'obiettivo è quello di cambiare il comportamento degli studenti identificati come vittime sia di quelli identificati come bulli attraverso:

- Colloqui individuali.
- Colloqui con i genitori degli studenti coinvolti.
- Discussione di gruppo.
- rasferimento in altra classe o scuola.

**STRATEGIE OPERATIVE E GESTIONE DEI CASI
DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Di fronte ad episodi di bullismo è importante che venga raccolta una documentazione dall'equipe antibullismo (dirigente, docenti referenti e psicologo) sui fatti accaduti, su chi è stato coinvolto, dove si sono svolti gli episodi, in che circostanza, quante volte ecc., al fine di possedere dei dati oggettivi. A tale scopo si possono usare varie metodologie come: osservazioni dirette, questionari per i ragazzi, discussione in classe, colloqui con i

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

singoli alunni. Una volta definita con sicurezza la situazione è previsto tale percorso:

a) **Con la “vittima”**: colloquio personale, convocazione famiglia (esposizione del caso), richiesta d’informazione su ciò che i genitori sanno o hanno intuito, sostegno psicologico, azioni di supporto alla vittima per favorirne la socializzazione, affinché si integri meglio in classe.

b) **Con il “bullo”**: colloquio personale in cui si analizzano i suoi atteggiamenti e si prospettano eventuali sanzioni in caso di reiterazione dei comportamenti negativi, convocazione della famiglia (lettera disciplinare ai genitori, informazione sulle sanzioni previste), nel gruppo classe stigmatizzazione e svalutazione di tutti gli atteggiamenti negative tipici del bullo, comminazione puntuale e inflessibile delle sanzioni previste, inserimento nel registro classe e sulla scheda di valutazione del “bullo” della descrizione della condotta del bullo, eventuale invio per supporto psicologico al fine di modificare i comportamenti aggressivi.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

c) **Con la classe** : colloqui personali con gli alunni perché emergono atteggiamenti di paura, di rassegnata accettazione, di fascinazione rispetto al comportamento vessatorio del bullo nelle discussioni in classe, valorizzazione di virtù quali il coraggio in contrasto con l'omertà, la capacità di decidere secondo coscienza e in autonomia, la solidarietà, il senso di protezione del debole.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FIORI - MOMM06800X

Criteria di valutazione comuni:

E' un momento importante del processo formativo, oggetto di recente revisione normativa. L'introduzione della valutazione espressa in decimi e dei nuovi criteri per l'esame finale (D.P.R 122, 22 giugno 2009) ha visto il nostro Collegio operare per tradurre in criteri omogenei.

È fondamentale che la valutazione sia centrata sui processi di apprendimento piuttosto che sui prodotti: ogni processo richiede verifiche differenti.

E' necessario proporre situazioni che offrano una sufficiente flessibilità affinché ciascuno possa essere osservato nel proprio lavoro e trovi le condizioni per

migliorare; la valutazione documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità dell'alunno. Essa non è mai fine a se stessa, ma è propositiva: deve infatti riferirsi all'attività e non alla persona, che viene così sostenuta anche nella motivazione ad apprendere.

La valutazione espressa attraverso l'uso del voto in decimi, non sarà il risultato di una semplice valutazione numerica, né tanto meno di una media matematica di tutti i voti ottenuti in una disciplina, ma il risultato di un percorso che tiene conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo alunno;
- degli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti;
- dell'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio.

Il controllo sistematico e frequente del livello di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze ha lo scopo di fornire tempestivamente indicazioni utili per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gli alunni. Permette inoltre agli insegnanti di valutare l'efficacia del percorso formativo. Strumenti valutativi sono: colloqui, esercitazioni scritte e orali, test, verifiche scritte e orali, relazioni individuali o di gruppo, produzioni autonome da parte dello studente, discussioni collettive, rubriche, feed back formativo, le check list e le performance list.

Nella sezione "Curricolo d'istituto", all'interno delle programmazioni delle singole discipline sono pubblicate anche le griglie di valutazione per materia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Curricolo civica 2021-2023.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 1

alle attività extracurricolari

Rispetto delle consegne

Rispetto delle strutture e del materiale scolastico

Frequenza delle lezioni

VOTO

DESCRITTORI

OTTIMO

- a.
- b.
- c.

Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Rapporti molto corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo particolarmente propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo.
Vivo interesse e partecipazione eccellente alle proposte didattiche curricolari.
Impegno assiduo e propositivo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.

e.

Scrupoloso e lodevole svolgimento delle consegne scolastiche.

f.

Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Pieno rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.

g.

Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.

DISTINTO

a. b.

c.

d.

Pieno rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.

Rapporti molto corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe.

Interesse e partecipazione

INDICATORI

Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sottoscritto

Rispetto degli adulti e dei compagni e collaborazione con docenti e compagni

Interesse e partecipazione alle attività didattiche curricolari

Impegno e costanza nella partecipazione attiva alle proposte didattiche curricolari.

Impegno assiduo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.

e.

Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.

f.

Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.

g.

Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.

BUONO

a.

b.

Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di

un richiamo scritto.

Rapporti corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe.

c.

Interesse e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari.

d.

Impegno non sempre assiduo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola

e.

Svolgimento abbastanza proficuo delle consegne scolastiche.

f.

Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto adeguato delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.

g.

Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.

DISCRETO

a. Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di un richiamo scritto.

b. Rapporti abbastanza corretti con tutti i soggetti della comunità scolastica. Ruolo abbastanza collaborativo con i docenti e il gruppo classe.

c. Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche

curricolari.

d. Impegno non sempre assiduo nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola

e. Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche.

f. Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto adeguato delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.

g. Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.

SUFFICIENTE

- a. Episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti.
- b. Rapporti non sempre corretti con i soggetti della comunità scolastica. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe.
- c. Interesse selettivo e partecipazione passiva e discontinua alle proposte didattiche curricolari.

- d. Limitato impegno nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola .
- e. Svolgimento abbastanza proficuo delle consegne scolastiche.
- f. Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto adeguato delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g. Frequenza non sempre regolare, diversi ritardi e/o uscite anticipate.

SCARSO

- a. Episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti. Eventuali sospensioni.
- b. Comportamento scorretto e linguaggio irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni. Scarsa collaborazione con i docenti e il gruppo classe.
- c. Interesse inadeguato e partecipazione passiva alle proposte didattiche curricolari.
- d. Scarso impegno nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- e. Inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche.
- f. Scarso o nessun rispetto del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.
- g. Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.

INSUFFICIENTE

Frequenti violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali e/o scritti, e/o con eventuali sospensioni.

Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti dei soggetti della comunità scolastica. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni.

Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe.

Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari.

Impegno inesistente nelle attività extracurricolari organizzate dalla scuola.

Mancato rispetto delle consegne scolastiche.

Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività.

Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate.

Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nell'individuale percorso di crescita e di maturazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo la normativa vigente

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo la normativa vigente

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Enti Locali, Associazioni/Agenzie presenti sul territorio). I genitori periodicamente e sistematicamente incontrati esprimono piena soddisfazione per le attività di inclusione degli studenti disabili. La differenziazione dei percorsi didattici è ben strutturata a livello di scuola ed è prevista una didattica di tipo inclusivo attraverso l'utilizzo di specifiche strategie metodologiche: mappe concettuali, classi virtuali, schemi, attività di laboratorio...). I Piani Educativi Individualizzati per gli alunni certificati (alunni H) e/o segnalati (DSA/BES) sono predisposti rispettivamente dal docente di sostegno e coordinatore di classe, in collaborazione con il Consiglio di Classe e sottoposti a periodica revisione. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri al fine di favorire il loro successo scolastico. La scuola realizza attività predisposte dal PAI che vengono regolarmente verificate. Inoltre, per garantire il diritto all'istruzione agli alunni con particolari patologie, viene attivato il progetto di istruzione domiciliare.

Punti di debolezza

- la scuola deve potenziare attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES, DSA, alunni diversamente abili e con carenze evidenziate nelle diverse discipline. Vengono

attivate specifiche attività di potenziamento in orario extracurricolare per gli alunni con particolari attitudini disciplinari (KET, propedeutica al latino, Gruppi Sportivi,...). tali interventi sono risultati efficaci. Vengono inoltre svolte, in orario curricolare, attività di recupero (pacchetti di 10 ore per classe) rivolte agli studenti con gravi difficoltà di apprendimento, segnalati dai vari Consigli di Classe; tali operatori esterni (GET presenti sul territorio) da anni collaborano con la scuola, seguendo i ragazzi in difficoltà anche nelle attività di studio pomeridiano. Periodicamente, gli insegnanti si incontrano con gli operatori del GET al per monitorare e valutare in itinere i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. In sede di verifica, i Consigli di Classe hanno rilevato che gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono stati globalmente efficaci. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati che vengono utilizzati sono: cooperative learning, uso del PC o della LIM, lavori di gruppo o a coppie, uso di mappe,...Attraverso il progetto di istruzione domiciliare gli alunni possono seguire sia le lezioni da remoto collegandosi sia con il gruppo classe, sia con i docenti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Non emergono punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Esame della documentazione pregressa, osservazioni dirette, colloqui con famiglia ed esperti che seguono l'alunno al di fuori dell'orario scolastico, colloqui con il medico del servizio di neuropsichiatria che ha in carico l'alunno. Stesura delle proposte didattiche condivise dal consiglio di classe adeguate alle caratteristiche di caso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora in modo attivo alle scelte educative della scuola, sia per la predisposizione del PEI che del PDP. Vengono organizzati colloqui costanti per segnalare da parte della famiglia le difficoltà nello svolgimento degli elaborati, ma anche i punti di forza sulle abilità possedute.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione dei processi e dei risultati di apprendimento. I criteri sono basati sul raggiungimento dell'autonomia di lavoro, sulla comprensione delle consegne, sulla capacità di trasferire le competenze acquisite in diversi contesti

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Mediante gli incontri di continuità tra i docenti dei vari ordini scolastici (passaggio di informazioni e di materiali), studio del fascicolo personale e pianificazione dell'intervento per l'inclusione nel gruppo classe. Per l'orientamento nell'ordine di scuola successivo vengono svolti degli incontri con il servizio di neuropsichiatria, con la presenza delle famiglie, per valutare e decidere le migliori opportunità formative per

l'alunno. Nel mese di maggio vengono svolte delle visite presso gli istituti superiori scelti dagli alunni e dalle famiglie.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Protocollo d'Istituto per l'accoglienza e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Si allega il Protocollo di Istituto.

ALLEGATI:

Protocollo alunni stranieri - Fiori.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il documento che regola la Didattica Digitale Integrata approvato dal Collegio Docenti

ALLEGATI:

Copia di Regolamento-DDIFiori.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge le veci del DS in sua assenza, predispone la sostituzione dei docenti assenti, cura i rapporti con enti esterni, collabora con il dirigente e le altre figure dello staff per l'organizzazione e la gestione del servizio scolastico	2
Funzione strumentale	-Funzione strumentale per l'inclusione di alunni diversamente abili (n.1 figura) - Funzione strumentale per l'inclusione e il disagio (n.3 figure) -Funzione strumentale per l'attuazione del PTOF e continuità (n.2 figure)	6
Capodipartimento	coordina le riunioni dei gruppi di docenti delle varie discipline fa da raccordo tra la scuola ed i referenti dei progetti per organizzare il loro svolgimento raccoglie documenti e materiali riguardanti prove comuni,prove d'esame predisposti dai docenti del gruppo di dipartimento disciplinare	12
Responsabile di plesso	-vigilanza sull'andamento generale del servizio, in assenza del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico -sostituzione dei	3



	docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione del servizio scolastico.	
Responsabile di laboratorio	E' responsabile del corretto utilizzo e manutenzione dei seguenti laboratori: - laboratorio di arte -laboratorio di musica - laboratorio di scienze -laboratorio di informatica	8
Animatore digitale	Organizza e sovrintende tutte le attività di formazione previste dal piano di miglioramento in ambito digitale	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nello svolgimento di quanto programmato riguardo all'utilizzo delle TIC e delle attività previste nella Didattica digitale integrata	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Recupero e sviluppo delle attività didattiche di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA	Potenziamento e sviluppo delle abilità di base	1



LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
ADMM - SOSTEGNO	<p>Recupero e potenziamento delle abilità di base</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozioni delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS
Ufficio protocollo	gestione corrispondenza interna ed esterna. Tenuta del registro protocollo elettronico
Ufficio acquisti	Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie del personale docente, Bandi per il reclutamento del personale esterno, stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti, Acquisti in piattaforma Consip e Mepa Tenuta dei registri di magazzino, acquisizione e richieste di offerte, redazione di prospetti comparativi, emissione di ordini di fornitura-carico e scarico materiale di facile consumo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	si occupa di tutte le pratiche riguardanti gli alunni, gestisce la corrispondenza con le famiglie, la richiesta e trasmissione di documenti. Certificazioni e denunce infortuni, gestione di documenti di valutazione, scrutini, esami
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta dei fascicoli personali analogici e digitali, predisposizione e trasmissione documenti , contratti di lavoro compilazione di graduatorie interne, certificati di servizio, convocazione per attribuzione supplenze controllo dei documenti di rito all'atto dell'assunzione , documenti periodo di prova

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CENTRO STUDI SULL'HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ CENTRO STUDI SULL'HANDICAP

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ CENTRO SPORTIVO ITALIANO "CSI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto " Sport anch'io"

❖ CENTRO SPORTIVO "IL PADDOCK" E ACCADEMIA MILITARE DI MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ CENTRO SPORTIVO "IL PADDOCK" E ACCADEMIA MILITARE DI MODENA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "In sella per la vita"

❖ ACCORDO DISTRETTUALE E INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER GLI ALLIEVI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **" PICCOLI SCIENZIATI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività laboratoriali svolte da esperti in classe con gli alunni per la produzione di celle ad idrogeno.

❖ **"STAR BENE A SCUOLA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Consulenza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



❖ **"STAR BENE A SCUOLA"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sportello di ascolto per alunni, genitori e personale scolastico

❖ **AMBITO TERRITORIALE 11 PER LA FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti

Formazione ATA



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ MEDIANDO: GESTIONE DEI CONFLITTI IN AMBITO SCOLASTICO

2 incontri di 3 ore riguardanti la formazione su tematiche di gestione dei conflitti in ambito scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI PER LA DIDATTICA

22 ore di formazione in presenza, online e workshop

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA

50 ore di formazione su piattaforma e-learning in collaborazione con AID



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

❖ **ETWINNING**

scambio tra docenti e classi di diverse nazioni europee

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/2020 viene effettuata una mappatura sulla formazione professionale specifica dei docenti per creare una "banca delle competenze" e per realizzare una analisi dei bisogni formativi

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **LA PRIVACY A SCUOLA -GDPR UE 2016/679 E D.LGS. 101 DEL 2018**

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della documentazione e dei dati sensibili
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ LA SICUREZZA NELLE SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DEL SITO WEB E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola